



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 NOVEMBRE 2022 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** ad ore **19.00**, convocato in data 24.11.2022 con avviso n. 12732, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

a) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06.10.2022 SUB N. 10822 DAL GRUPPO CONSIGLIARE "PINE' V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "CARA ENERGIA, ENERGIA CARA".

1. ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 14.10.2022
2. ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26.10.2022
3. APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA GOVERNANCE DI AMAMBIENTE S.P.A..
4. VARIAZIONE NR. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024
5. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

Partecipa il Vice Segretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

PRESIDENTE: Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO: Buonasera.

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO		X	
ANESI GRAZIELLA	X		

DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE		X	
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI LORIS	X		
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN		X	
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

PRESIDENTE: Bene. Passo alla nomina degli scrutatori, propongo i Consiglieri Bernardi Loris per la maggioranza e Viliotti Elisa per la minoranza ...voce fuori microfono... Scusa, il Consigliere Bernardi dovrà andare via, per cui, nomino il Consigliere Corradini Umberto per la maggioranza.

Sono nominati scrutatori i Conss. Corradini Umberto e Viliotti Elisa

"Interrogazione presentata in data 06.10.2022, sub 10822, dal Gruppo consiliare "Pinè VALE" avente ad oggetto "Cara energia, energia cara."

Legge l'Interrogazione il Consigliere Grisenti Bruno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: L'Interrogazione è a risposta scritta, abbiamo ricevuto il documento la settimana scorsa, per cui, ritengo non necessario procedere alla lettura ed esposizione in Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Avete ricevuto la risposta, quindi, in base al Regolamento siamo obbligati a darne lettura. Se, invece, tutta la maggioranza è d'accordo nel non leggerla possiamo saltare questo passaggio.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Va bene, pensavo si potesse chiudere e dare per risposta...

PRESIDENTE: Il Regolamento parla chiaro. Prego Consigliere Corradini per la lettura dell'interrogazione...voce fuori microfono...prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Pertanto procediamo alla lettura, e alla risposta.

"Ai sensi dell'articolo n. 18 del Regolamento comunale i Gruppi consiliari "Pinè Vale" e "Impegno per Pinè" presentano la seguente Interrogazione al fine di conoscere se la Giunta comunale, e il Sindaco, abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che

Con i fortissimi rincari di energia elettrica, e del gas, con una stima che in certi casi, nel settore privato, va a toccare punte dal 150% al 200% del prezzo dell'energia, e del gas, rispetto ai livelli pre Covid, dovuti a differenti ragioni indipendenti dalle competenze comunali, si hanno ripercussioni anche sul settore dell'illuminazione pubblica, e sui costi energetici per il mantenimento degli edifici di proprietà comunale, nonché, degli impianti sportivi che potrebbero andare ad incidere pesantemente sul Bilancio comunale.

Considerando che

Non solo imprese e famiglie sono interessati dai suddetti rincari, ma anche le Amministrazioni Pubbliche, tra

cui anche il Comune di Baselga di Pinè che deve fare i conti con questa emergenza
Che sono innumerevoli le strutture e i Servizi comunali quali: scuole, impianti sportivi, biblioteca, Caserma dei Vigili del fuoco, Uffici comunali, che utilizzano fonti di energia, che hanno subito forti innalzamenti dei prezzi
Ritenuto che
Sia importante provvedere ad individuare soluzioni che possano contenere, il più possibile, gli effetti dei sopracitati rincari

Tutto ciò premesso

Si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1) Quali siano gli impatti dei rincari di energia elettrica e del riscaldamento sul Bilancio comunale, in particolare sul settore dell'illuminazione pubblica e, nel caso, degli impianti sportivi di proprietà comunale.

2) A fronte di quanto stimato al punto precedente, quali siano i relativi provvedimenti che la Giunta comunale intende adottare a fronte dell'aumento dei prezzi dell'energia, in particolare la luce e il gas, onde evitare che gli aumenti si ripercuotano sui Servizi erogati alla cittadinanza.

3) Se ritengono opportuno, a fronte dell'aumento dei prezzi di energia elettrica e del gas, e delle stime sopra riportate, quale sia il costo sostenuto per l'energia elettrica e riscaldamento della struttura sportiva ICE RINK.

I costi sostenuti dal nostro Comune, e i costi sostenuti dalla Società di gestione durante il periodo settembre 2020 - settembre 2022, evidenziando per lo stesso periodo i chilowatt di energia elettrica, e i metri cubi di gas consumati.

4) Di decidere con la Società ICE RINK di posticipare al 01 dicembre 2022 l'apertura della pista di 400 m. e la chiusura della stessa nel mese di gennaio 2023, oppure, procedere alla chiusura per tutta la stagione invernale.

- Si veda quanto già deciso dal Comune di *...poco comprensibile...* dopo l'arrivo della bolletta energetica del mese di agosto 2022 pari ad € 53.000, scelta obbligata per assicurare altri Servizi pubblici -

5) Se la Società ICE RINK ha chiesto al Comune un maggior trasferimento di risorse per far fronte all'aumento dei costi energetici.

6) Se il Comune di Baselga di Pinè, in quanto socio di maggioranza della Società, non ritenga opportuno convocare i soci al fine di prendere delle tempestive, e precise, decisioni in merito al contenimento dei costi energetici del Pala-ghiaccio.

7) Se il Comune di Baselga ha avviato delle interlocuzioni con la PAT al fine di prevedere una possibile estensione, dei Fondi perequativi, ai Comuni che gestiscono impianti sportivi a livello nazionale, e quali rassicurazioni politiche ha avuto.

8) Quali interventi il Comune di Baselga di Pinè intende attuare nei prossimi mesi per informare, e supportare, la cittadinanza contro questa emergenza, e aumentare il contributo in parte corrente ai Vigili del fuoco per far fronte ai maggiori costi dell'energia."

Si richiede risposta scritta."

PRESIDENTE: Bene. La risposta l'avete ricevuta, pertanto, siamo a posto...*voce fuori microfono...*la vuoi leggere? Prego Assessore Corradini.

ASSESSORE CORRADINI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

"Risposta all'Interrogazione: Cara energia, energia cara".

Da oltre un anno i prezzi dell'energia hanno subito variazioni molto importanti, collegati ad una molteplicità di fattori, ultimo, ma non unico, il conflitto in corso in Ucraina. Nel grafico che segue si riporta la variazione del Prezzo Unico Nazionale P.U.N. - riferimento quotazione energia elettrica -

Si osserva, infatti, come i valori del P.U.N. relativo alla tariffa mono oraria, siano iniziati a salire a maggio 2021, prezzo € 69,91 al Mega-wattora, per arrivare già a dicembre 2021 al valore di oltre € 280 a Mega-wattora. Nel corso del 2022 le tensioni internazionali, e gli effetti speculativi, hanno portato fino al picco in agosto, prossimo ai € 550 a Mega-wattora.

Il valore di fine ottobre 2022: € 211, è leggermente inferiore rispetto al valore di ottobre 2021: € 217. Variazione importante anche nel mercato del gas naturale, metano, fortemente collegato a quello dell'energia elettrica in ragione delle modalità con le quali viene generata in Italia, dove solo il metano contribuisce per circa il 50% alla generazione dell'energia elettrica italiana.

Nel grafico è riportata l'evoluzione delle modalità di generazione elettrica italiana nel periodo 2005/2020, dove si apprezza la prevalenza nella generazione dell'energia elettrica, da combustibili fossili, a fonte...*poco comprensibile...*

Nel nostro Comune il consumo di energia elettrica è prevalentemente collegato alle seguenti utenze:
- Illuminazione interna, e alimentazione apparecchiature edifici pubblici.

- Illuminazione pubblica esterna.
- Climatizzazione estiva - Nuova biblioteca -
- ICE RINK produzione e mantenimento ghiaccio, e illuminazione.

L'andamento sfavorevole del prezzo di energia elettrica ha avuto impatti diversi sulle diverse utenze, in ragione delle differenziate condizioni. Entrando nel merito delle singole voci si possono formulare le seguenti osservazioni:

- Per l'illuminazione pubblica esterna:

Sono già state acquistate 515 lampade a basso consumo energetico, a LED, che il cantiere sta sostituendo rimuovendo le lampade tradizionali attualmente presenti. Sono in corso sostituzioni di Corpi illuminanti pubblici con Corpi a LED, ed in particolare sono in fase di consegna 82 Corpi per pali I.P. zona Rizzolaga - Campolongo. Sono stati regolati tutti i sensori crepuscolari dell'illuminazione pubblica, ritardando l'accensione e anticipando lo spegnimento.

- Climatizzazione estiva:

La quota del nostro Comune non ha, finora, evidenziato necessità di questo tipo. Fa eccezione la recente apertura della nuova biblioteca, che ha evidenziato subito la necessità di far funzionare, in modo importante, gli impianti di refrigerazione al servizio della ventilazione meccanica.

Tale esigenza è emersa già all'apertura di giugno 2022 con temperature interne che, in assenza di raffrescamento, arrivavano a 30 gradi. Tale esigenza ha visto, come effetto immediato per le finanze del Comune, una bolletta di oltre € 6.300 per il solo mese di luglio. Al fine di verificare i costi di esercizio, previsti per la struttura, si è analizzato l'apposito elaborato, facente parte del progetto definitivo autorizzato, nel quale si legge:

"L'edificio risulterà autosufficiente, e non abbisognerà di acquisto di energia, grazie alla realizzazione di una turbina idroelettrica sull'acquedotto. Tale intervento non trovava riscontro nel progetto esecutivo per infattibilità tecnica.

Si segnala, peraltro, che a seguito della recente realizzazione di impianto fotovoltaico sulle scuole medie, si è attivata l'opzione "Scambio Altrove" che permette di beneficiare dell'energia prodotta presso le scuole anche sulla biblioteca, che rappresenta una notevole voce di costo stante la necessità di controllare la temperatura estiva."

Sono state redatte diagnosi energetiche degli edifici comunali, e individuati interventi di ottimizzazione energetica di cui il primo, e più rilevante, è la riqualificazione energetica delle scuole elementari di Baselga, per la realizzazione di un edificio NZEB - Edificio a ridotto consumo energetico - grazie al finanziamento del GSE.

Relativamente allo Stadio del ghiaccio ICE RINK, com'è noto da anni, è attiva una convenzione riconosciuta grazie alla dimostrata valenza sovra-comunale della pista da pattinaggio - Centro Federale F.I.S.G. - che consente di poter beneficiare di un prezzo fisso, che si attesta ad € 0,0915 a chilowatt, IVA compresa.

Tale condizione, molto vantaggiosa, ha permesso di mantenere il costo energetico della struttura sportiva indipendente dalle variazioni di mercato. La Società di gestione della struttura ha, comunque, provveduto a contenere l'accensione dei fari per l'illuminazione interna, ed esterna, limitatamente alle fasce di effettiva presenza atleti.

Relativamente all'ipotesi di spostamento dell'inizio stagione al 01 dicembre i vincoli in essere con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio, le manifestazioni già programmate e la convenzione tariffaria in essere, hanno spinto a non considerare lo spostamento. Tale eventualità avrebbe gravato, inoltre, sull'indotto della struttura per mancato Servizio.

L'andamento del consumo energetico dello Stadio del ghiaccio è il seguente - vedasi grafico -:

- Andamento storico dei consumi fatturati giugno 2020/giugno 2021 - settembre 2020/settembre 2021 - settembre 2021/settembre 2022.

A titolo di confronto si riportano le bollette elettriche, e gas, tra il 2021 e il 2022, prendendo per l'energia elettrica il mese di luglio, come riferimento: picco 2022 costo dell'energia elettrica. Ci sono i due raffronti.

Si precisa che la Società ICE RINK S.r.l. non ha chiesto al Comune di Baselga di Pinè maggiori trasferimenti di risorse, per far fronte all'aumento dei costi energetici, e del gas.

Relativamente all'illuminazione pubblica di seguito, a titolo di confronto, si riportano le bollette elettriche multi sito di raffronto: mese rappresentativo gennaio 2021 - gennaio 2022, e confronto bolletta elettrica illuminazione pubblica multi sito gennaio 2022 - gennaio 2021. Confronto bolletta elettrica illuminazione pubblica multi sito, settembre 2022-settembre 2021.

Relativamente all'impatto sul Bilancio del nostro Comune, si riportano le previsioni fatte prima del calo tariffario, registrato ad ottobre 2022:

- Energia elettrica 2021, € 274.854,49.
- Energia elettrica 2022, € 452.000 (previsione)

- Gas 2021, € 104.840.
- Gas 2022, € 230.000 (previsione).

Si prevede l'aumento del contributo ai Vigili del fuoco nel 2023, e la necessità di programmare un intervento di efficientamento energetico. Si è rilevato, infatti, che a fronte dell'ampliamento della Caserma la stessa presenta una Centrale termica in condizioni disastrose, nonostante l'ampliamento importante.

Sempre ai fini del risparmio, dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche del nostro Comune, si precisa che siamo in attesa di riconoscimento dell'erogazione, da parte di GSE, degli incentivi per il Conto termico relativo agli interventi di riqualificazione energetica dei Poliambulatori, non precedentemente richiesti.

A favore dei cittadini sono stati pubblicati, sul sito istituzionale, le linee-guida per il contenimento dei consumi energetici nell'inverno 2022/2023. Indicazioni per i cittadini. Il bonus elettrico "Disagio fisico" e il bonus "Alimentare - affitto, utenze."

Si precisa che nel Consiglio dei Sindaci della Comunità di Valle, e per tramite i rappresentanti al C.A.L. sono state ampiamente discusse le misure di ottimizzazione, valutando sia le iniziative da adottare, che i Fondi da richiedere all'Amministrazione provinciale, a supporto della maggior spesa. Le valutazioni sono state fatte nell'ottica di garantire i Servizi, e la sicurezza, alla cittadinanza.

Cordiali saluti, il Sindaco Santuari."

PRESIDENTE: Grazie Assessore Corradini. Passiamo al prossimo punto.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 14.10.2022."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 26.10.2022."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Approvazione modifiche alla convenzione per l'esercizio associato della Governance di Amambiente S.p.A."

Prego Sindaco per l'illustrazione del punto.

SINDACO: Grazie Presidente. Buonasera ai colleghi Consiglieri, e al pubblico presente. Con questo punto all'ordine del giorno portiamo alcune modifiche alla Governance, richieste per l'adattamento della

convenzione in essere con Amambiente, collegate prevalentemente con la definizione delle funzioni di indirizzo e di governo della Conferenza dei Sindaci di cui fa parte anche il nostro Comune.

Alcune modifiche alla convenzione, evidenziando i punti che sono stati oggetto di variazione. In particolare, all'articolo n. 3: "Funzioni di Governo" gli Enti soci - tramite la Conferenza di Coordinamento costituita dai Sindaci - indirizzano, vigilano e controllano la gestione della Società.

Tra le funzioni di indirizzo al punto E viene aggiunto:

"Nell'approvazione preventiva dei Piani industriali strategici, che la Società è tenuta a trasmettere ai soci preventivamente all'approvazione del budget economico-finanziario annuale, le operazioni straordinarie quali fusioni, incorporazioni, scissioni e scorpori che si rendessero necessari, e opportuni, in relazione ai nuovi modelli organizzativi della Società medesima, alle prospettive di crescita dimensionale della stessa, ovvero, per ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa vigente."

In realtà, questo punto era indicato come separato, nella parte sinistra, ma di fatto il paragrafo è stato ritrascritto nella parte soprastante.

Per quanto riguarda le funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione, quest'ultimo si articola in:

- Controllo preventivo:

"Da esercitarsi, entro il mese di dicembre di ogni anno, attraverso la disamina del budget, e Piani industriali pluriennali, per l'esercizio successivo."

Pertanto si definisce il termine del controllo preventivo.

- Controllo concomitante, durante l'anno in corso:

"Da esercitarsi entro il mese di settembre di ogni anno, attraverso l'esame di relazioni periodiche sull'andamento della gestione, tenuto conto delle previsioni di budget e la redazione di eventuale Bilancio pre consuntivo, con interrogazione e sollecitazione degli Amministratori ai fini dell'adozione di azioni correttive in caso di scostamento, o squilibrio finanziario."

Pertanto, anche qui si definisce il termine temporale del controllo durante l'esercizio societario, quindi, entro il mese di settembre viene fissato il controllo concomitante.

- Controllo successivo:

"Valutare entro il termine stabilito per l'approvazione del Bilancio di esercizio il raggiungimento degli obiettivi, rispetto a quelli programmati, e previsti, dal budget di esercizio, e dei Piani previsionali con verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari."

Anche qui viene stabilito un termine.

Viene aggiornata al 2032 la durata e validità della presente convenzione. La Conferenza di Coordinamento viene concordata con congruo anticipo, per quanto non previsto dalla presente convenzione la Conferenza stessa può disciplinare le regole del proprio funzionamento.

La struttura organizzativa, del Comune capofila, funge da struttura di supporto tecnico alla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per lo svolgimento di tutta l'attività operativa, propedeutica allo svolgimento delle funzioni in capo alla Conferenza stessa. Il Comune di Pergine assume la funzione di supporto detenendo, tra l'altro, oltre il 70% del capitale di Amambiente.

Nell'ultimo passaggio si specifica che in precedenza la versione prevedeva che, in seconda convocazione, la Conferenza di Coordinamento fosse validamente costituita con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che, contemporaneamente, rappresentavano la maggioranza del capitale sociale.

A causa dello squilibrio presente in Amambiente in termini societari, per cui il Comune di Pergine detiene da solo oltre la maggioranza del capitale sociale, è stata inserita una clausola che prevede la presenza di almeno due Comuni.

Pertanto:

"In seconda convocazione la Conferenza di Coordinamento è validamente costituita con la presenza del socio di maggioranza, e di almeno un altro Ente socio."

All'articolo n. 9: "Composizione dell'organo amministrativo e Collegio sindacale". In ragione della conformazione dell'assetto societario di Amambiente, viene aggiunto:

"I soci stabiliscono che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti, individuati come segue:

3 Consiglieri indicati dal Comune di Pergine Valsugana, con segnalazione del Presidente della Società.

1 Consigliere indicato dal Comune di Levico Terme, il quale assumerà le funzioni di vice

Presidente della Società.

- Ricordiamo che il Comune di Levico è il secondo per capitale sociale, i due Comuni raggiungono da soli oltre il 90% del capitale -

1 Consigliere indicato dal Comune di Caldonazzo, in accordo con i Comuni dell'Altopiano della Vigolana, Calceranica e Tenna, e degli altri azionisti.

I soci stabiliscono che i componenti del Collegio sindacale siano individuati come segue:

1 Sindaco effettivo, che assumerà le funzioni di Presidente del Collegio sindacale, indicato dal Comune di Baselga di Pinè, in rappresentanza degli azionisti facenti parte della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol.

1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente, indicati dal Comune di Civezzano, in rappresentanza degli azionisti facenti parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

- I primi due Sindaci sono della parte che, inizialmente, componeva Amambiente, quindi, i Comuni dell'Alta Valsugana -

1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente, indicati dal Comune di Borgo Valsugana, in rappresentanza degli altri azionisti che, nel frattempo, si sono aggiunti alla compagine sociale di Amambiente." Queste sono le variazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Solo una specifica, che non riguarda propriamente le modifiche. Qual è la differenza tra le prerogative della Conferenza di Coordinamento dei Sindaci, e le prerogative dell'organo amministrativo, del C.d.A. in termini di fissazione degli obiettivi, delle strategie, e l'utilizzo delle risorse per la loro realizzazione?

Vorrei capire, inoltre, in capo a chi è la competenza nel comprendere se esiste il controllo analogo, da parte degli Enti locali azionisti, che si esercita sulle in house, proprio in virtù dell'ultimo Consiglio dove il nostro Comune ha scelto di esternalizzare uno dei Servizi che, in realtà, competeva ad Amambiente, per un vantaggio economico nel rivolgersi al mercato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie alla Consigliera Viliotti. Per chi non avesse ben focalizzato la questione, abbiamo due organismi di cui uno può essere avvicinato al Consiglio comunale, ed uno alla Giunta per la parte esecutiva. Nel caso di Amambiente abbiamo un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti, ovvero Consiglieri individuati in base alla maggioranza delle azioni detenute dai vari soci.

Abbiamo 3 Consiglieri indicati dal Comune di Pergine Valsugana, 1 dal Comune di Levico Terme ed 1 dal Comune di Caldonazzo. Chiaramente l'azione è fortemente governata dal capitale sociale, nel senso che il capitale è concentrato in due Comuni principali, tra l'altro la maggioranza assoluta è detenuta dall'unico Comune di Pergine Valsugana. Riguardo le prerogative, le funzioni di indirizzo sono esercitate dall'altro organismo, ovvero la Conferenza di Coordinamento.

Controllo se ho l'originale della convenzione per potervi leggere l'articolo completo:

"Per la concertazione delle decisioni e direttive da impartire alla Società nell'esercizio delle funzioni di governo, di cui all'articolo n. 3 - citato poco fa - è costituita la Conferenza di Coordinamento composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione, e dai legali rappresentanti degli altri soci risultanti da apposito Atto scritto.

Per l'esercizio delle funzioni, previste dalla presente convenzione, la Conferenza di Coordinamento può richiedere agli Amministratori della Società di fornire tutte le informazioni, e le documentazioni, all'uopo necessarie, nonché, di relazionare su determinati oggetti anche presso gli organi comunali."

Pertanto possono essere chiamati in Consiglio a relazionare sull'attività.

Di fatto la Conferenza di Coordinamento è costituita da tutti i Sindaci, indipendentemente dalla quota detenuta all'interno della Società. Ricordiamo che noi non raggiungiamo l'1% del capitale sociale, in ogni caso è data sulla base della presenza, quindi, a teste facenti parte della Conferenza stessa.

In particolare, ricordo che i Comuni facenti parte, all'Atto di sottoscrizione, della presente convenzione sono: Albiano, Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Bedollo, Borgo, Calceranica, Caldonazzo, Civezzano, Fierozzo, Frassilongo, Grigno, Levico Terme, Luserna, Novaledo, Palù del Fersina, Pergine, Sant'Orsola, Tenna, Vignola, PSP Santo Spirito Fondazione Montel di Pergine Valsugana, unica

non Amministrazione locale.

Periodicamente, e con i termini individuati dalle variazioni viste in precedenza, vengono svolte le funzioni di vigilanza e controllo, previste con la tempistica citata, quindi:

- Preventivo
- Concomitante
- Successivo

Dopo di che tutte le altre funzioni che, chiaramente, servono a dare un indirizzo di Governance alla Società stessa. Sull'affidamento dei Servizi in house l'attenzione va sempre posta, indipendentemente dalla definizione in house, e va sempre verificata l'economicità del Servizio rispetto l'affidamento sul mercato tradizionale.

Ad esempio, quest'estate abbiamo avuto un intervento sull'acquedotto di Sternigo su cui poteva essere effettuato un affidamento diretto, ma è stato stabilito di procedere indipendentemente. Era stata indetta una gara, se pur in tempi rapidi, quindi, valutando l'economicità del Servizio si è provveduto in questi termini. Questa è la situazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Non vedo altre richieste, quindi, mettiamo in approvazione il punto inerente le modifiche della convenzione, per l'esercizio associato della Governance di Amambiente S.p.A.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo anche per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Entra l'ASS. Gennari Claudio. Presenti 15 Consiglieri.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Variazione n. 7 al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, e al D.U.P. 2022-2024."

Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Variazione n. 7 al Bilancio di previsione che si compone delle seguenti voci:

Esercizio finanziario 2022.

* Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

- Storno di Fondi per organi istituzionali, per € 48.000.

Collegato al risarcimento da parte dell'assicurazione, un riconoscimento delle spese legali, imputate

in precedenza a copertura dei costi legali, che l'assicurazione ha riconosciuto per tale importo.

* Programma 3: Gestione economico-finanziaria.

- Storno di Fondi in relazione alla minor spesa per interessi passivi, andamento migliore della cassa, per € 3.000.
- Adeguamento Fondi destinati alla manutenzione software di gestione IMIS, per l'invio dell'informativa per il pagamento dell'Imposta per € 2.600.
- Fondi occorrenti per il versamento dell'Imposta sostitutiva, sulle rivalutazioni del TFR.

Più volte incontreremo questa voce perché per i movimenti di inflazione, avvenuti negli ultimi mesi, c'è stato un adattamento delle previsioni di accantonamento per i TFR, che hanno coinvolto tutti i dipendenti della struttura comunale. Voce che troveremo su più punti in quanto afferiscono a Servizi diversi della nostra Amministrazione.

* Programma 6: Ufficio tecnico.

- Storno di Fondi per la progettazione e coltivazione macro lotti, a seguito delle variazioni intervenute sulla gestione dei Piani Cava, per € 93.500.

Coperti direttamente dalle ASUC, proprietarie dei terreni.

- Aumento costi energetici relativo all'edificio G. Rea, Colonie sul Bedolè, per € 800.

Ricordiamo che la struttura è data in comodato alle Associazioni Rock'n Piné e Orienteering Pinè, le fatture vengono pagate dal Comune, e rimborsate dalle Associazioni, quindi, l'importo è stato stanziato a copertura del pagamento delle fatture relative ai costi energetici.

- Fondi per manutenzione ordinaria Municipio, per € 1.200.
- Adeguamento Fondi occorrenti per il versamento dell'Imposta sostitutiva, sulle rivalutazioni del TFR per il personale dell'Ufficio tecnico, per € 1.700.

* Programma 7: Elezioni, consultazioni popolari.

- Integrazione Fondi relativi al personale, per € 6.400.

Purtroppo per motivi che conosciamo, avvenuti negli ultimi mesi.

- Imposta IRAP, per € 600 per indennità sostitutive di preavviso per cessazione Servizio.
- Stanziamento di Fondi per la restituzione allo Stato dei maggiori finanziamenti, ricevuti sulle spese elettorali e referendarie, per € 7.550.
- Riduzione stanziamento, relativo ai compensi previsti dai rilevatori del censimento della popolazione, delle abitazioni, finanziato con Fondi statali, per € 8.000, in relazione agli incarichi effettivamente affidati per questo Servizio.

* Programma 8: Statistica e sistemi informativi.

- Storno Fondi per Servizi informatici, per € 3.000

Risorse umane:

- Adeguamento Fondi per Servizio mensa ai dipendenti, per € 500.
Per variazioni di mercato che hanno imposto questi adattamenti.

* Programma 11: Altri Servizi generali.

- Integrazione stanziamento per costi energetici della sede municipale, per € 2.000.
- Adeguamento Fondi occorrenti per il versamento dell'Imposta sostitutiva, sempre per il TFR del personale di Segreteria, per € 1.800.

* Ordine pubblico e sicurezza:

- Polizia locale amministrativa. Storno di Fondi destinati al Servizio di Polizia municipale, in relazione ai dati di pre consuntivo comunicati dal Comune di Pergine Valsugana, a seguito del nuovo criterio di riparto della spesa stabilito in Conferenza dei Sindaci, per € 8.000.
- Adeguamento di stanziamenti per agi e spese di riscossione, sanzioni amministrative, per € 900.
- Versamento dell'Imposta sostitutiva, sulle rivalutazioni del TFR per il personale di vigilanza, per € 900.

* Istruzione e diritto allo studio.

* Programma 1: Istruzione prescolastica.

- Integrazione di Fondi per la manutenzione ordinaria degli edifici delle scuole d'infanzia, per € 2.000
- Riscaldamento, per € 1.500
- Raccolta e smaltimento rifiuti, per € 700
- TFR personale, per € 1.400.

* Altri ordini di istruzione, non universitari:

- Consumi energetici scuole elementari e medie, per € 10.500
- Manutenzione edifici scolastici, per € 1.500
- Raccolta e smaltimento rifiuti, per € 900.

* Servizi ausiliari all'istruzione:

- Integrazione stanziamento spese del personale, per fronteggiare la sostituzione del personale di refezione scolastica, per € 1.000.

* Missione 5: Tutela e valorizzazione beni e attività culturali.

- Storno Fondi previsti dal Piano attività, gestite dalla biblioteca, e non utilizzati nel corrente anno, e per la spesa del personale straordinario, per € 9.400.
- Integrazione Fondi per contributi alle Associazioni culturali, per € 4.000.
A seguito dei criteri di riparto e di assegnazione dei Fondi.

* Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Integrazione Fondi destinati alle Associazioni sportive, per € 900.

* Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità, viabilità e infrastrutture stradali.

- Integrazione Fondi per il Servizio di illuminazione pubblica, per € 6.000
Incremento dei costi energetici.
- Versamento Imposta sostitutiva per TFR personale assegnato al Servizio di viabilità, per € 500.

* Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

* Programma 1:

- Interventi per infanzia asilo nido, Fondi per costi energetici del nido, per € 1.000
- Interventi per anziani, € 57.000.
Sono stati stornati per i minori ingressi previsti nelle strutture, RSA di Montagnaga.
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, stanziamento Fondi a favore degli ospiti ucraini presenti sul territorio comunale, per € 6.000.
Comprendono € 5.000 riconosciuti dal BIM per il sostegno agli ucraini.

* Programma 7:

- Programmazione governo rete dei Servizi socio-sanitari e sociali, per 200.
Fondi relativi alla raccolta, e smaltimento rifiuti. Prossimo utilizzo del Centro Servizi Sanitari ambulatoriali, entrato nella giornata odierna.

* Programma 9: Servizio necroscopico cimiteriale:

- Integrazione Fondi a copertura dei costi energetici, per € 300.

* Missione 17: Energie, diversificazione fonti energetiche.

- Storno costi del personale assegnati al Servizio, Centralina idroelettrica, per € 2.400.
Era prevista una reperibilità per gli operai del cantiere comunale.

* Missione 20: Accantonamento Fondi.

- Riduzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in relazione all'andamento delle correlate entrate, per € 1.900.
- Stanziamento Fondi, accantonamento per indennità di fine mandato TFR, per € 3.520 ed € 20.000.

Riguardo le entrate correnti si è proceduto, attraverso la dichiarazione delle minori entrate previste, all'applicazione delle maggiori entrate accertate, come di seguito specificato:

Titolo I: Entrate di natura tributaria. Imposte e tasse, e proventi assimilati.

- Adeguamento stanziamento relativo all'attività di accertamento IMIS, in relazione agli avvisi emessi nell'esercizio.

Sono stati definiti gli invii delle cartelle IMIS, quindi, è stato eseguito il calcolo preciso dello stanziamento, con una differenza di € 12.500.

* Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:

- Trasferimenti dallo Stato, accertamento del maggior trasferimento per elezioni politiche tenutesi il 25

settembre, per € 2.452.

- Accertamento maggior gettito, € 640. Proventi per emissione C.I. elettroniche.

* Categoria 2: Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali.

- Integrazione impiego del trasferimento provinciale, per € 84.178 sul Fondo perequativo di solidarietà.

- Applicazione contributo statale assegnato al Comune, attraverso la Provincia, per garantire la continuità dei Servizi, per € 20.000.

- Applicazione trasferimento provinciale di data 11 novembre, per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi di energia, per € 53.899.

- Allineamento Fondi ai trasferimenti assegnati, con deliberazione della Giunta provinciale, per Servizi di biblioteca, per € 338.

- Compensazione minor gettito IMIS, per alloggi turistici e titolari Codici CIPAT, per € 127.

- Compensazione minor gettito IMIS, per canone di posteggio, per € 1.090. Data 11 novembre 2022.

- Conseguente la modifica delle rendite catastali fabbricati, inclusi nel gruppo D, per 146.

- Riduzione impiego canoni aggiuntivi, relativi alle concessioni delle grandi derivazioni rientranti nel BIM dell'Adige, originariamente destinati al rimborso di spese legali, per € 48.000.

- Storno Fondi ASUC, previsti a copertura delle spese di progettazione e coltivazione di macro lotti, del nuovo Piano Cave, a seguito delle modifiche intervenute nel frattempo.

* Titolo III: Entrate extra-tributarie.

Vendita beni e Servizi:

- Minori entrate derivanti dai proventi dalla vendita di energia elettrica, per € 17.000.

Stante sempre il fermo della Centralina idroelettrica.

- Proventi per utilizzo del Centro Servizi ambulatoriali, riferito alla struttura, per € 19.000.

- Proventi attività di biblioteca, per € 3.000.

Proventi da attività di controllo, repressione delle irregolarità, ed illeciti:

- Minori entrate per proventi da sanzioni stradali, per € 5.000.

* Rimborsi ed altre entrate correnti:

- Riduzione stanziamenti relativi ai rimborsi delle rette di degenza in RSA, per € 47.000.

Sempre in relazione ai minori ingressi previsti nelle strutture.

- Rimborsi imprese, per € 10.000.

Per mancata attivazione della procedura di spesa.

Chiaramente è complice il Covid, e la crisi, difatti si sono liberati posti all'interno delle RSA, che non sono stati colmati per una minor tendenza a lasciare gli anziani in Casa di riposo, ed anche per motivi di risparmio, di contrazione della spesa conseguente al periodo di crisi che stiamo vivendo.

Dato atto che

In relazione alle maggiori entrate correnti, accertate le economie di spesa, si liberano risorse per € 80.000, pari all'importo dei contributi permessi di costruire, applicati in sede di Bilancio di previsione, a finanziamento della spesa corrente, viene destinata, previo aggiornamento del prospetto degli equilibri di Bilancio, la spesa di investimento. Pertanto gli € 80.000, precedentemente caricati sulla spesa corrente, vengono spostati sulla spesa per investimento.

* Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza.

- Polizia locale, integrazione Fondi destinati alla spesa d'investimento, per € 4.000.

Dati di assestamento comunicati dal Comune di Pergine Valsugana.

* Istruzione e diritto allo studio.

* Programma 1: Istruzione prescolastica.

- Integrazione Fondi occorrenti per la manutenzione straordinaria scuole d'infanzia, per € 2.000.

* Programma 2: Altri ordini di Istruzione non universitari.

- Integrazione Fondi per la copertura dell'onere per rincarare dei materiali, per € 19.200.

Per intervento di realizzazione delle nuove aule, sopra la palestra delle scuole medie. Difatti, è presente una Legge che consente alle Imprese, che hanno attivato cantieri, di ricorrere alla rinegoziazione dei prezzi.

Visti i rincari dei materiali a cui abbiamo assistito in questi mesi, sopra una certa cifra - come nel caso in esame - la Provincia ha chiesto l'esposizione delle maggiori spese, collegate ai lavori, che

teoricamente dovrebbero essere coperte da Fondi provinciali, però, fino a quando non si ha la certezza devono essere stanziati i maggiori oneri collegati all'aumento dei prezzi.

* Politiche giovanili, sport e tempo libero:

- Rinegoziazione prezzi rincarati materiali, per intervento sopra l'ex piscina.

Ritardo dovuto alla concomitanza dei due cantieri che si sono sovrapposti.

- Integrazione per incarico di progettazione preliminare Stadio del ghiaccio, per le Olimpiadi 2026, per € 71.200.

Consequente alla modifica collegata alle variazioni prezzi dei materiali, alla ridefinizione degli importi relativi alla progettazione di opere civili, impianti e strutture, per cui, la rideterminazione delle parcelle professionali.

* Missione 10: Trasporti, diritto alla mobilità.

* Programma 5: Viabilità infrastrutture:

- Integrazione Fondi di finanziamento perizia lavori, sistemazione di strade comunali diverse, per € 118.000.

In corso abbiamo il cantiere multi sito, che coinvolge diverse frazioni del nostro Comune, sono stati integrati i Fondi per provvedere alla realizzazione di nuove opere.

* Missione 11: Soccorso civile, sistema di Protezione Civile.

- Integrazione Fondi per la fornitura e posa in opera dei portoni della Caserma dei Vigili del fuoco volontari, e annessi lavori di isolamento e rivestimento.

Si sta parlando dei portoni sia del piano terra, che del semiinterrato, e della parte di edificio esistente sopra i portoni rivolti verso la sede degli Alpini. Il rivestimento era in cattive condizioni, per cui, sostituendo i portoni del semiinterrato si interviene anche sull'isolazione e rivestimento della facciata ivi presente su cui, tra l'altro, insistono gli spazi comuni della Caserma al primo piano.

- Stanziamento Fondi per compartecipazione alla spesa, per l'acquisto del nuovo veicolo pick-up, per € 33.400.

Era stata fatta una richiesta di finanziamento, in Comunità di Valle, per ridurre la spesa rimasta a carico del Comune. Abbiamo dovuto affrontare i rincari, collegati alla congiuntura economica negativa, quindi, occorre integrare lo stanziamento.

* Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

- Realizzazione asilo nido comunale, in relazione all'ammissione al finanziamento su Fondi PNRR.

Sono stati stanziati i Fondi riconosciuti dal PNRR per € 2.441.105, mentre, per la realizzazione dell'annessa autorimessa interrata, che sarà a servizio dell'asilo e dell'intera area sul lago, per € 673.385. Autorimessa non visibile, se non per la parte di ingresso. Per il funzionamento dell'intero complesso.

* Missione 17: Energia, diversificazione fonti energetiche. Voce che è causa indiretta delle voci incontrate in precedenza.

- Integrazione Fondi per la sistemazione della Centralina idroelettrica al Mattio.

Una situazione per cui si è fatto ricorso, sperando di ottenere un rimborso importante da parte dell'assicurazione. Qualche mese fa era scoppiato il tubo di alimentazione della Centralina, che ha comportato il fuori servizio completo della stessa, con tutti i problemi del caso.

Era stato affidato l'intervento di riqualificazione della Centralina ad Amambiente, a suo tempo STET, per la riparazione. L'esplosione della tubazione, che porta l'acqua in pressione dalle prese alte, ha causato danni alla Centralina e, purtroppo, c'è bisogno di un intervento importante di sistemazione, soprattutto, per la parte elettrica.

Causa il problema di reperimento materiali, soprattutto per la parte elettronica, il tempo passa, con conseguenti perdite economiche collegate alla mancata produzione di energia elettrica.

Rilevato che

Al finanziamento della spesa di investimento si provvede mediante l'applicazione dei Fondi PNRR per € 2.441.105, di cui al Decreto n. 89/2022.

- Impiego della quota in base ? per € 386.485.

- Quota canonici aggiuntivi, rientrati dal BIM dell'Adige, per € 37.400.

- Maggiore accertamento relativo ai contributi per permessi di costruzione per € 57.200, oltre l'importo di € 80.000 originariamente iscritti nella parte corrente.

- Impiego proventi per alienazione di automezzi obsoleti, in dotazione al cantiere comunale.

E' in corso di consegna il nuovo pick-up, sono stati dismessi due mezzi, per cui, viene riconosciuto un importo di € 5.000 per la loro alienazione.

- Applicazione quota libera di avanzo di Amministrazione 2021, per € 499.200.

Esercizio finanziario 2023.

* Missione 1: Servizi istituzionali generali di gestione.

- Stanziamento Fondi PNRR ottenuti dall'apposito Bando per digitalizzazione, per € 36.503.

Ricordo che su questo Bando sono stati riconosciuti circa € 150.000, che verranno utilizzati su altre voci di spesa.

* Diverse Missioni e Programmi della spesa corrente, a cui è assegnato il personale dipendente:

- Stanziamento Fondi, per gli arretrati 2019 e 2021 al personale.

A seguito della trattativa, portata avanti tra Provincia e Sindacati, per un importo complessivo di € 51.000 di cui:

- € 47.200 per attribuzione oneri a carico dell'Ente.

- € 3.800 per Imposta IRAP.

La copertura è assicurata dal finanziamento provinciale, a valere sulla specifica quota del Fondo perequativo.

A invarianza della spesa sono rimodulate le risorse del salario accessorio al personale dipendente, a seguito della sottoscrizione dell'accordo decentrato di data 17.11.2022.

Vista

La deliberazione consiliare di data 29.07.2022, relativa all'approvazione del rendiconto di gestione, che acclarava il risultato di Amministrazione pari ad € 3.767.892 formato da:

- Fondi vincolati, per € 267.000 circa
- Fondi accantonati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, per € 630.000
- Fondi accantonati per il Fondo contenzioso, per € 886.000 circa
- Fondi per altri accantonamenti, per € 118.000 circa
- Fondi per finanziamento spese in conto/capitale, per € 129.000
- Fondi non vincolati, per € 1.756.172,41.

Si rispettano le modalità con cui si può utilizzare l'avanzo di Amministrazione, in particolare non è previsto che l'avanzo non vincolato possa essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste agli articoli n. 195 e n. 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio.

Dato atto che

L'Ente non si trova nelle condizioni di utilizzo di entrare con specifica destinazione, anticipazione di Tesoreria, sopra richiamate, pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo non vincolato per € 499.200

Dato atto che

Non sono stati accertati, alla data odierna, debiti fuori Bilancio da coprire
Che permane l'equilibrio di Bilancio, come dimostrato nei prospetti allegati

Viste

Le tabelle formate dall'Ufficio Ragioneria

Atteso che

La presente proposta di modifica non altera il pareggio di Bilancio, e vengono rispettati gli equilibri economici-finanziari

Visto

Il parere favorevole del Revisore dei conti

Dato atto che

La variazione di Bilancio di previsione modifica il D.U.P. 2022/2024 anche relativamente alla programmazione triennale dei Lavori Pubblici, la programmazione biennale e l'acquisto di beni e Servizi.

...ometto la lettura di tutte le Leggi ...

Lascio spazio alla discussione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Fontana Stefano.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Buonasera a tutti. Un paio di curiosità. Nella prima parte della delibera una voce si riferisce allo stanziamento per costi energetici riguardo la colonia G. Rea del Bedolè, e l'ex colonia di Rizzolaga, mi chiedo quale energia possa consumare l'edificio nelle Paludi di Rizzolaga visto che sta cadendo a pezzi, per cui, non so se valga la pena tenere i contatori attivi su un edificio del genere.

L'altra curiosità riguarda il Programma 9, Servizio necroscopico cimiteriale, dove sono integrati i Fondi a copertura dei costi energetici, immagino si riferiscano all'illuminazione dei cimiteri, anche qui varrebbe la pena limitarla perché non penso che la gente si rechi nei cimiteri di notte.

Una domanda. Si è parlato della Centralina idroelettrica, mi chiedo da quanto è ferma, e se sia stato quantificato il mancato introito dal fermo macchina. Quel tipo di impianto lavora giorno e notte, per cui, penso sia una quota di luce non venduta piuttosto sostanziosa.

Per quanto riguarda l'integrazione dell'importo riferito al progetto preliminare chiedo, se possibile, un dettaglio della maggiore spesa di € 71.200, come viene divisa tra i vari settori del progetto visto che si parla di architettonico, strutturale ed impiantistico.

Inoltre chiedo un maggior dettaglio riguardo i € 118.000, che integrano i Fondi per la sistemazione delle strade comunali diverse, solo per capire meglio dove vengono spesi e l'importo totale che va a coprire tali interventi.

Ultima domanda. E' stato nominato il parcheggio interrato, che verrà realizzato presso la prossima struttura dell'asilo nido, che andrà a servire anche la scuola materna, però, come Amministrazione abbiamo ottenuto solo il finanziamento per l'asilo nido, pertanto, vorrei capire a che punto è il finanziamento per la scuola materna.

Quando c'era stata la discussione sulla variazione al P.R.G. e sull'approvazione del progetto preliminare di tale struttura, io non c'ero, per cui, vorrei capire se sia davvero necessario realizzare un parcheggio interrato.

Se siano state valutate altre ipotesi perché si parla di € 700.000 circa di spesa, una cifra piuttosto importante, per cui, vorrei capire se sia stata valutata la possibilità di realizzare spazi di parcheggio in superficie per risparmiare qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per le risposte.

SINDACO: Grazie. Vado in ordine, dopo di che per un paio di dettagli devo prendermi un po' di tempo per la risposta. La voce inerente l'energia alle colonie è unica, tra la colonia del Bedolè e l'ex colonia di Rizzolaga, per quest'ultima non c'è consumo per cui è solo un'anticipazione di spesa che, tra l'altro, viene riconosciuta dalle associazioni che l'hanno in comodato.

Per quanto riguarda i cimiteri ricordiamo che la cappella di Baselga ha bisogno di impianti per l'illuminazione, ed un minimo di riscaldamento, quindi, € 300 sono stati previsti in quanto è una voce di spesa, mentre, per l'illuminazione dei cimiteri l'elemento non è rilevante.

La Centralina è ferma da prima che la nostra Amministrazione si insediasse, era stato affidato subito l'incarico, dopo di che sono avvenute alcune problematiche tra cui l'esplosione della condotta che alimentava la Centralina stessa, con la pressione maggiore l'acqua ha invaso tutta la Centralina.

E' stata fatta la denuncia di sinistro all'assicurazione per guasti, e danni da allagamento, purtroppo questa è la situazione, aggravata dal ritardo sulla consegna dei materiali, nemmeno imputabile a chi ha ricevuto l'ordine. L'importo è stato rettificato in € 17.000.

Ricordiamo che per la Centralina erano riconosciuti, inizialmente, anche i certificati bianchi per una durata di 10 anni, non so se sia stata messa in funzione nel 2005, o giù di lì, perché vado a memoria, in ogni caso sarebbe scaduto il tempo per la maturazione dei certificati bianchi.

In realtà la Centralina era ferma da un po' di tempo, quindi, abbiamo cercato di mettervi mano più velocemente possibile, però, purtroppo la congiuntura di circostanze non ci ha permesso di ripararla prima.

Per quanto concerne lo Stadio lascio la risposta in sospeso per cercare il dettaglio. Sul parcheggio e il PNRR, due questioni. Riguardo la scuola materna c'è un'interlocuzione in corso con la Provincia per la richiesta di Fondi non coperti dal PNRR.

Ricordiamo che al riguardo c'erano due Bandi: uno per gli asili nido ed uno per i Poli scolastici, per l'infanzia da 0 a 6 anni. I due Bandi erano alternativi e noi, per una serie di caratteristiche, non riuscivamo verosimilmente ad entrare nella graduatoria per gli 0-6 per cui, a seguito di un confronto con gli Enti locali, si è arrivati alla conclusione che fosse più opportuno presentare la domanda sull'asilo nido.

La Provincia, nei limiti delle risorse disponibili, si è impegnata per cercare Fondi, sempre sul PNRR, in quanto sono avanzate parecchie risorse sul Bando per gli asili nido, quindi, si è impegnata per arrivare alla copertura della scuola materna.

In riferimento al parcheggio interrato le indicazioni pedagogiche moderne prevedono che gli asili nido, le scuole materne, siano sviluppate su un solo livello. L'area sembra piuttosto grande, però, se pensiamo ad un parcheggio in superficie sarebbe inadeguata per la struttura.

Rispettando i canonici calcoli dei parcheggi comporterebbe un impatto ambientale, collegato proprio al parcheggio delle auto, per cui, non si è ritenuto di applicarlo. Si è pensato all'utilizzo del parcheggio anche fuori dall'orario scolastico, attraverso appositi sistemi di video-sorveglianza.

Pertanto si è ritenuto di realizzare un parcheggio, accessibile direttamente dalla strada esterna,

interrato sotto la struttura. Le due strutture inerenti il parcheggio, e l'asilo, vanno, chiaramente, realizzate contestualmente perché essendo una sotto l'altra non è possibile provvedere altrimenti.

Sul discorso delle strade invito il collega Assessore Dallapiccola a fare un riepilogo delle opere aggiuntive, integrate sulla sistemazione di strade diverse. Nel frattempo cerco i dettagli per dare risposta all'altra domanda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Assessore per dare risposta al Consigliere Fontana.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Grazie Presidente. Buonasera. Una delle strade, che vengono trattate, si riferisce al Mas Bar dove è stato rifatto tutto il banchettone, abbiamo provveduto anche all'interramento dei sotto Servizi portandoli fino alla strada del Canè. Un'altra strada, sempre del Canè, al Fiorè sono stati fatti degli asfalti, sistemata la regimazione delle acque, ed aumentati anche gli asfalti.

La strada scendeva dal Canè verso la Faida, una strada laterale che va verso la ...*poco comprensibile*...dove, inizialmente, non era stato previsto l'asfalto, invece abbiamo provveduto ad asfaltarla, e realizzare altri lavori di regimazione delle acque.

Riguardo la strada del Massalon, su cui stanno lavorando in questi giorni, grazie ad una convenzione con permesso di costruire, e in accordo con il proprietario abbiamo deciso di continuare l'asfalto verso la casa posta in fondo, della professoressa Viola Lorenza, inizialmente non previsto, inoltre abbiamo predisposto l'illuminazione i cui lavori non sono tutti a carico del Comune, ma in parte sono stati inseriti nella convenzione dell'edificio del signor Svaldi.

Altri aumenti sono previsti sui dossi rallentatori, per gli attraversamenti, a Ricaldo e parte di via Cesare Battisti. Queste sono le strade interessate, giusto Sindaco? Oltre ulteriori completamenti dei lavori.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Alcune domande. Visto che il Sindaco deve dare risposta alla domanda del Consigliere Fontana, riguardo la ripartizione degli ulteriori € 71.200 per gli oneri di progettazione, Lei ha dichiarato che si tratta di un importo intervenuto per una variazione al valore del conto, a tal proposito mi chiedo quando è intervenuta la variazione sulle voci di spesa.

Noi abbiamo votato un progetto unico, quindi, in teoria, stante anche la ristrettezza dei tempi perché il progetto era stato assegnato circa il 20 agosto e doveva essere consegnato circa al 20 settembre, in un mese si genera una variazione di prezzo.

Variazione che incide su una progettazione per € 71.200 quando, solitamente, per tali lavori incide per l'8%. Questo vuol dire che in un mese abbiamo avuto un balzo di diversi milioni di euro, quindi, vorrei capire quando è intervenuta visto che abbiamo votato un solo progetto, che dovrebbe essere omni-comprendente e già definito.

Un altro aspetto non mi è chiaro. Nella risposta precedente si paventa una variazione dell'energia elettrica che salta da € 274.000 ad € 450.000, € 180.000 di balzo solo dell'energia elettrica, divisa su 12 mesi, però, io credo che consumiamo più energia nei periodi invernali, quindi, significa che la copertura invernale pesa per una variazione di € 15.000 ogni mese.

Se andiamo in approvazione ora dove trovo questo incremento di circa € 60.000 per la copertura invernale? Oppure, se lo posticipo fino alla primavera. Analogamente altri € 125.000 sul gas, qualcosa che si consuma in inverno.

Pertanto un delta di oltre € 100.000 significa più € 10.000 al mese, per cui, se andiamo in variazione per arrivare a marzo, aprile, dovremmo avere un capitolo variato di circa € 50.000. Chiaramente sono supposizioni, ma solo per capire dove li abbiamo messi, se dobbiamo ristornarli e aspettarci una variazione, o l'approvazione di un nuovo Bilancio. Per adesso mi fermo qui.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per le risposte.

SINDACO: Rispondo in modo inverso. Il balzo a cui ha fatto giustamente riferimento il Consigliere, riportato nella risposta, riguarda le previsioni che risalgono a quando sono state effettuate le stime di Bilancio, nel senso che sono stati previsti dei movimenti funzionali ai valori dell'energia eseguiti nel corso del mese di settembre.

Possiamo vedere il grafico dove in agosto avevamo il picco massimo, a settembre eravamo ad un valore doppio rispetto a quello avuto a fine ottobre, ancora di più rispetto al valore di novembre.

Le proiezioni lette in precedenza dal collega Assessore Corradini, che sono state riportate, fanno riferimento ai prezzi dell'energia di settembre, quindi molto più alti, il doppio di quelli di ottobre. Sono le proiezioni effettuate prima della discesa dei prezzi.

Precauzionalmente è stata fatta una previsione, a quel punto la più realistica possibile, in funzione

delle condizioni riscontrabili al momento. Fortunatamente, nel giro di poco più di un mese, l'energia è ritornata a valori pre guerra in Ucraina, esattamente un anno fa l'energia elettrica costava più di oggi.

Non è una consolazione ma, quantomeno l'effetto della guerra in Ucraina, sicuramente dirimpente, sembra che in questo momento si sia assorbito. Per quanto riguarda lo Stadio vi lascerei fare ancora qualche domanda, intanto raggruppo tutti gli elementi in modo tale che vi possa dare una risposta completa.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli Simone.

CONSIGLIERE MICHELI SIMONE: Buonasera a tutti, grazie della parola Presidente. Una semplice domanda, c'è la possibilità di aggiustare la turbina rotta? Avete valutato?

PRESIDENTE: Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO: Assolutamente sì, è stato dato l'incarico nel mese di maggio 2021, un primo incarico di sistemazione, c'era bisogno di manutenzione ed era ferma da anni. L'esplosione del tubo ha causato problemi elettrici a tutta la parte a Valle, hanno provato ad asciugare e sistemare, ma la parte meccanica deve essere sostituita.

E' previsto che la turbina venga mantenuta e sistemata. Il problema riguarda la parte elettronica e tutto ciò che c'è intorno, oltre le tubazioni in ghisa che devono resistere ad una pressione elevatissima.

Tra l'altro c'erano anche i lavori di sistemazione delle prese basse, purtroppo l'intervento era stato ultimato di recente, mentre, la parte della Centralina comporta la sostituzione del tubo a monte della stessa, per un tratto di parecchi metri, e tutta la parte interna.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Mi ricollego alla domanda del Consigliere Grisenti, sull'incremento di spesa degli incarichi relativi alla progettazione dello Stadio del ghiaccio. Nel corso degli ultimi mesi sono state fatte diverse variazioni su questa voce, siamo partiti dall'assestamento di Bilancio, che prevedeva un importo complessivo di € 320.000, a cui è seguito l'affidamento degli incarichi, a fine agosto, per € 347.000.

Sono seguite due variazioni al Bilancio per gli incrementi di spesa: la variazione n. 6 per € 14.500 per destinare le risorse all'esecuzione delle analisi ambientali, finalizzate alla relazione geologica, e la n. 7 in votazione questa sera per i € 71.200 già citati.

Pertanto, se non erro, arriviamo ad una spesa complessiva pari ad oltre € 400.000. A tal proposito, mi chiedo se tale cifra è ammissibile al finanziamento da parte della Provincia, oppure, se il contributo previsto aveva un massimale, comportando un eventuale sfioramento a cui il Comune dovrebbe far fronte con le proprie risorse. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie. Le variazioni sono state spiegate in Consiglio in precedenza, la prima riguardava l'integrazione della parcella relativa alla parte geologica, e di analisi ambientale, eseguita nel mese di agosto. Le analisi ambientali sono partite per recuperare più tempo possibile, attualmente stanno proseguendo con le perforazioni presso lo Stadio del ghiaccio, quindi, si è partiti con l'esecuzione delle indagini ambientali per guadagnare più tempo possibile sulla realizzazione delle opere.

La variazione odierna è conseguente alla rideterminazione delle parcelle professionali, ho recuperato i quadri economici che vado ad illustrare. L'affidamento iniziale era stato fatto sull'importo delle opere, stimato in via preliminare dalla collaborazione con gli Uffici provinciali, ed erano stati valutati sulla base del progetto che all'inizio prevedeva una copertura temporanea dell'opera, ed era stato effettuato un passaggio al riguardo.

Inizialmente era prevista una struttura fissa, dopo di che, procedendo con le interlocuzioni, si è stabilito di valutare quanto sarebbe costata la struttura temporanea. Qui vedete il quadro economico, come preliminare c'era il rifacimento dell'Anello, percorsi interni, la struttura di copertura, di cui la parte importante riguardava la struttura temporanea.

Le sistemazioni esterne, i collegamenti e attrezzature, tribune, segnaletica, quindi una parte importante di noleggi, gli impianti di aria e de-umidificazione, impianti meccanici ed elettrici. Un totale di lavori, su cui è stata richiesta l'offerta ai professionisti, che ammontava ad € 38.106.600 sulla cui base è stato eseguito il calcolo di parcella.

Occorre notare che il calcolo di parcella aveva una distribuzione delle tariffe, ricordiamo che secondo il tipo di tariffa professionale ci sono aliquote e valori diversi per il calcolo, quindi, c'era uno sfasamento tra la parte impianti, la parte strutture e architettonica, perché all'interno della soluzione messa a base di gara - sulla quale era stata data indicazione di procedere alla progettazione - c'era quella che vediamo qui.

Il quadro economico, che abbiamo approvato nel corso dell'ultima seduta di Consiglio, ha visto la soluzione finale e definitiva che prevedeva la copertura fissa della struttura, e le opere integrative funzionali all'evento. Chiaramente sono opere integrative che vengono progettate perché gli impianti di aria e deumidificazione, se pur funzionali all'evento, vengono mantenuti e devono essere progettati. Il totale delle opere va dai € 38.000.000 visti in precedenza, ad € 45.500.000 che troviamo qui.

E' un aumento correlato quasi tutto al rincaro prezzi dei materiali, infatti, se vediamo la stima, alla base dell'offerta di parcella, questa partiva con riferimento al mese di giugno 2022, prima dell'aumento prezzi ufficializzato con il listino provinciale PAT 2022, secondo semestre. Le opere effettivamente progettate sono i € 47.000, compresi i noleggi scorporati dalle opere a base d'Asta, per un totale di € 50.500.000 che abbiamo visto nello scorso Consiglio.

La parte che oggi è finanziata dalla Provincia, più i € 9.500.000 facenti parte delle opere funzionali all'evento, che la Provincia si è impegnata a recuperare o con risorse proprie, o con i soldi stanziati dallo Stato per la copertura dei maggiori oneri collegati alle opere olimpiche.

Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Damiano Fedel, le spese tecniche rientrano sempre all'interno del quadro economico, e vengono riportate nella voce delle somme a disposizione.

Comprendono la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, la sicurezza e quant'altro, chiaramente senza sconto, nel senso che vengono inserite come obbligo per le normative in tema di Lavori Pubblici, quindi, inserite con le spese senza lo sconto. Sono qui stimate in € 4.440.000, tra la prima e la seconda parte del quadro economico, pertanto, confermo che sono tutte opere e oneri coperti dallo stanziamento già previsto. Grazie.

SINDACO: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: La mia considerazione è sull'utilizzo dell'avanzo perché già nell'assestamento di Bilancio, di luglio, avevamo utilizzato € 850.000 di avanzo libero, visto che l'avanzo vincolato si applica al Bilancio di previsione ad inizio anno. Oggi ne applichiamo circa € 500.000, per un totale di € 1.350.000.

Avanzo applicato alla progettazione dell'Oval olimpico per € 421.000, calcolata l'integrazione odierna, € 673.000 per l'autorimessa, qualcosa sulla Centralina idroelettrica del Mattio, quindi, di fatto ci troviamo ad applicare € 1.100.000 su opere future.

Ad esempio l'autorimessa, che noi avevamo contestato non incontrando il nostro favore, soprattutto per la location, è un'opera di prossima realizzazione che noi andiamo ad assorbire utilizzando tutto l'avanzo libero, accumulato, per due opere di questo genere, e non rispondiamo alle esigenze più attuali, ed importanti, per la vita normale dei nostri cittadini.

Ad esempio, mi viene in mente il marciapiede di Tressilla, su cui abbiamo già il progetto esecutivo disponibile da anni, che si sarebbe potuto finanziare perché riguarda la sicurezza dei cittadini, è un'opera necessaria così come altre opere in tal senso.

Pertanto in ordine alla visione io non credo che l'avanzo, estremamente prezioso al giorno d'oggi visti i problemi di austerità a cui andiamo incontro, si sarebbe dovuto utilizzare in questi termini.

Utilizzarlo per opere future, ed anche ipotetiche, magari ridiscutibili anche perché oggi non abbiamo nemmeno i Fondi per realizzare la scuola dell'infanzia, ricordando che tale opera ammontava ad € 6.000.000, abbiamo € 2.441.000 per cui inserire € 673.000 di avanzo libero trovo sia una scelta poco lungimirante, in questi tempi, e comunque opinabile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: La non condivisione dell'opera condiziona, evidentemente, anche il parere sulla spesa. Preciso che si tratta di opere che hanno la necessità di avere un finanziamento immediato perché il PNRR ha dei termini molto stringenti per l'esecuzione, entro il 2026 la struttura deve essere operativa.

Ci sono dei paletti apparentemente irremovibili, non sono opere teoriche o ipotetiche, ma opere che partiranno nel giro di mesi, non c'è un'alea di indeterminazione sulla parte del PNRR. Stesso discorso sullo Stadio, se dovessimo fermarci questo sarebbe fiato sprecato, però, evidentemente la situazione impone di andare avanti e seguire i passi.

Ormai il treno è partito, e non possiamo fermarci a metà strada. Se si fosse deciso di fermarsi non saremmo andati avanti fino ad ora. In riferimento alle esigenze queste sono ben presenti, tant'è che proprio in questi giorni stiamo perfezionando la convenzione, per la seconda volta, sul marciapiede di Campolongo, la delega è in corso, così come la progettazione.

Abbiamo già finanziato con il Bilancio di previsione, ora stiamo partendo con le pratiche di esproprio, e quant'altro, per il marciapiede di Tressilla, già finanziato per una parte, quindi, l'abbiamo già avviato come opera. Siamo ben consapevoli e capiamo l'urgenza delle cose.

Evidentemente sono momenti in cui potremmo decidere di "fermarci" e bloccare le opere future, guardare solo al presente, però, purtroppo la lungimiranza è collegata a cercare di andare oltre le contingenze del momento, sicuramente drammatiche, però, se fossimo dovuti andare incontro agli aumenti di energia elettrica ad agosto, settembre, ci saremmo trovati in condizioni sicuramente peggiori.

Ovviamente si è sempre all'erta perché tutti gli impieghi di risorse, ed il mantenimento di quote di avanzo come scorta, sono scelte imposte per essere più prudenti possibile, però, tra l'abbandonare un progetto, con un finanziamento, in cui crediamo, e andare avanti avendo ricevuto il finanziamento stesso, sia sull'una che sull'altra partita, abbiamo deciso di andare avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli.

CONSIGLIERE MICHELI SIMONE: Grazie della parola, Presidente. Una domanda. Sul discorso dell'asilo ho votato favorevolmente, però, pensavo che in questo periodo si portasse avanti, quantomeno, un preliminare per la viabilità dalla S.P. arrivando all'asilo. La zona è delicata, mi piace dare fiducia a chi ha voglia di fare, però, se la prossima volta non ci sarà un preliminare, un punto di partenza per portare avanti la viabilità, non so se voterò favorevolmente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Confermo che nella variazione di luglio sono stati stanziati i soldi per i preliminari, non solo riguardanti la viabilità, ma anche altri punti critici come, ad esempio, lo svincolo della Serraia, punti assolutamente strategici che ci permettono di andare in Provincia, con numeri in mano, a ricercare i finanziamenti.

Chiaramente prima dell'entrata in funzione della struttura stessa è necessario, e indispensabile, avere la viabilità. Ripeto, i Fondi per i progetti preliminari sono stati stanziati, con tutte le difficoltà del momento non è sicuramente facile portare avanti la struttura, però, sono cose già messe tutte in fila, ed è questione di tempo. Ovviamente non sono risposte immediate, ma sono state programmate e finanziate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Riprendo la risposta all'interrogazione dove si dice:

"Si prevede l'aumento del contributo ai Vigili del fuoco nel 2023, e la necessità di programmare un intervento di efficientamento energetico. Si è rilevato, infatti, che a fronte dell'ampliamento della Caserma la stessa presenta una Centrale termica in condizioni disastrose."

A questo punto mi chiedo la ratio dello stanziamento di € 33.000 per un mezzo, rapportato ad una condizione disastrosa della Centrale termica. Non ricordo se il procedimento era già avviato dalla scorsa Amministrazione, non lo so.

L'altra domanda la pongo all'Assessore Dallapiccola, vista la sua presenza al Puel circa un anno fa, quando si era discusso sull'opportunità di sistemare un tratto di viabilità, rimasto fuori dallo stanziamento per la sistemazione dell'abitato, a servizio di una famiglia residente in quella zona da illo tempore.

Al riguardo si citava la mancanza di risorse per circa 60 m. di lunghezza che, rapportato ai costi attuali, sono circa € 20 al Mq. per cui € 60 al metro x 50 metri sono pari ad € 3.000, 5.000? facciamo € 10.000.

Vorrei capire se si riesce a chiudere la partita perché è un tratto che deve essere realizzato, ai tempi non si poteva in quanto l'appalto era partito per realizzare la pavimentazione in porfido, quindi, era stato gestito separatamente come appalto. Pertanto capire se riusciamo a ritrovare € 10.000 per quell'opera, ed è una delle cose che mi vengono in mente perché di interventi da eseguire ce ne sono.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Assessore per la risposta.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Grazie Consigliere Grisenti. Si è già dato la risposta, nel senso che di interventi ce ne sono molti da effettuare, io non ero presente al Puel, ma ne avevamo discusso in Consiglio comunale, uno dei primi Consigli. In quel momento avevamo detto che non c'erano le risorse, come ha detto lei gli interventi sono tanti, e ne prendiamo atto. Parleremo con l'Amministrazione, con la Giunta, per cercare di sistemare quel tratto di strada, tra l'altro ero stato al Puel per verificare la situazione della chiesetta, con i proprietari stiamo ancora definendo la questione, cercheremo di risolvere anche quella, ovviamente occorre del tempo, ma l'ho ben presente. Purtroppo le cose da fare sono tante.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Sindaco per l'altra risposta.

SINDACO: In relazione ai Vigili del fuoco la programmazione per l'acquisto del pick-up era pervenuta dal Corpo, già nel 2021, per la necessità di avere un mezzo aggiuntivo, dopo di che ci sono state una serie di vicissitudini, collegate all'aumento dei costi dei veicoli. Difatti personalmente, insieme ai Vigili, eravamo andati in Veneto per riuscire a risparmiare sull'acquisto del pick-up.

Era stata indetta la gara, andata deserta perché in quel momento si era stabilito un prezzo di riferimento, per cui, era un'esigenza espressa dai Vigili del fuoco, che noi abbiamo appoggiato. Hanno presentato richiesta alla Cassa, ed era stato concesso un contributo di oltre € 20.000, contributo fisso per quel tipo di mezzo, mentre i prezzi sono variati nel tempo.

Era un acquisto programmato, sapendo quanto siano importanti i nostri Vigili del fuoco volontari abbiamo continuato a sostenere la spesa. Peraltro, è stata segnalata la possibilità di accedere ai contributi della Comunità di Valle, proprio in questi giorni è stata presentata una richiesta specifica alla stessa.

Rispetto a quanto scritto nella risposta all'Interrogazione, a seguito dell'ultimazione dei lavori sulla Caserma abbiamo trovato due problemi piuttosto rilevanti, di cui uno riguarda i portoni. Al di là del loro rinnovamento, i portoni presenti al piano terra, utilizzati per le emergenze, si bloccavano e non si aprivano, con conseguenti problemi potenzialmente molto gravi.

Sulla caldaia abbiamo avuto una rottura sull'impianto nel mese di settembre, o di ottobre, era stata effettuata una riparazione di emergenza, però, è una vecchia caldaia spostata presso la Caserma dei Vigili del fuoco, per cui, non ha senso non intervenire, oltretutto ci sono dei contributi del GSE sulle riqualificazioni energetiche, quindi, è un intervento da eseguire, sia per motivi energetici, che per affidabilità di Servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Non vedo nessuno, per cui, passiamo alla votazione del punto n. 4: "Variazione n. 7 al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al D.U.P. 2022-2024"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 2	Conss. Fontana Stefano, Micheli Simone
Contrari	n. 3	Conss. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Grisenti Bruno

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 2	Conss. Fontana Stefano, Micheli Simone
Contrari	n. 3	Conss. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Grisenti Bruno

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025"

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Anche per questo punto proietterò il D.U.P. precedente, che verrà riaggiornato in sede di redazione del Bilancio di previsione 2023, evidenziando le variazioni apportate al

D.U.P. stesso rispetto il precedente, approvato da questo Consiglio.

La sintesi degli obiettivi resta costante e confermata, rispetto la versione precedente del D.U.P. Possiamo scorrere in successione le diverse Missioni, specificando le variazioni che sono state apportate.

* Missione 1: Servizi generali. Obiettivo strategico: migliorare ed efficientare i Servizi tecnico-amministrativi.

- Integrazione del D.U.P. con la previsione dello spostamento dell'Archivio storico nei pressi del complesso Pinè 1000, e riutilizzo della Sala ex Patti a scopo sociale.

Al riguardo sarà previsto lo stanziamento di idonee risorse per il posizionamento del materiale all'interno di armadi chiudibili a chiave, idonei allo scopo. Abbiamo notevoli problemi di archiviazione cartacea, nel senso che gli archivi comunali sono ripartiti su numerosi siti, e bloccano alcune attività nelle loro vicinanze.

Per citare i più rilevanti, abbiamo le armadiature dell'ex biblioteca, attualmente a disposizione, abbiamo già parlato con la Dirigente scolastica e l'idea era di ricollocarle nella biblioteca delle nuove aule previste sopra la palestra, attualmente in corso di realizzazione. Le scaffalature verranno utilizzate presso le scuole medie.

Qui verranno posizionati i nuovi armadi protetti, per la consultazione della documentazione storica, a quel punto si libera lo spazio della Sala ex Patti dove troverà sede l'attività per i giovani, della Cooperativa Caleidoscopio, in collaborazione con le attività presenti nell'oratorio.

Un altro archivio, sito al piano terra, blocca altre occupazioni negli ex Uffici, a fianco dell'ingresso dell'autorimessa. Abbiamo degli spazi potenzialmente utilizzabili in modo utile, però, sono bloccati dalla presenza di archivi cartacei, che necessitano sicuramente di spazi idonei rispetto a quelli che stanno occupando in questo momento.

* Amministrazione trasparente, corretta e vicina ai cittadini:

- Prevista la dotazione di un'adeguata impiantistica per la Sala del Consiglio, per migliorare la gestione delle sedute, e aumento della comunicazione verso i cittadini.

- Ipotizzare la possibilità, sia di migliorare gli impianti esistenti, sia di svolgere le sedute consiliari in streaming, grazie anche ai Fondi disponibili sulla digitalizzazione, già acquisiti sul PNRR.

* Ordine e riorganizzazione del Corpo intercomunale di Polizia locale:

- Aggiunta una nota relativa al discorso di nomina del Comandante.

Come già espresso in qualche Consiglio fa, è stato interrotto il rapporto di collaborazione.

* Missione 4: Istruzione e diritto allo studio.

- In relazione al Polo d'infanzia, la realizzazione dell'intervento per la necessità di creare dei percorsi, all'interno dell'area a Valle della struttura. Una riqualificazione da concordare con il Servizio Biotopi, con cui sono stati già presi degli accordi.

- Valutare e sviluppare collaborazioni fattive, e sinergie, con iniziative di promozione scuole materne paritarie.

E' in corso di valutazione, a Montagnaga, la riapertura della scuola paritaria per l'infanzia, abbiamo partecipato a diversi incontri, ed è stato avviato un dialogo con queste realtà.

* Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni, e attività culturali.

- Inserimento del passaggio del potenziale utilizzo di addetti del Servizio ex Azione 19, Intervento 3.3.D. anche per garantire un'apertura continuativa della biblioteca per ampliarne l'accessibilità, e la fruizione, a studenti universitari, eccetera.

- Previsto anche l'acquisto di arredi per sistemare l'area esterna, e le pertinenze della nuova biblioteca, per accrescere la funzione come polo di catalizzazione sia in inverno, che in estate.

- Lavori al Museo del Turismo trentino.

Attualmente sono in corso lavori di restauro, presso Montagnaga. E' prevista la possibilità di attivare delle collaborazioni con le associazioni locali per incentivare la fruizione, a seguito dell'apertura.

- Sistemazione palco del Centro Congressi, dove ci troviamo.

Renderlo più idoneo ad ospitare manifestazioni, ed iniziative.

* 2026. Strutture sportive:

- Conferma dell'impegno finanziario per il rilancio della Stazione Panarotta, compatibilmente con le scelte di gestione che saranno adottate.

Argomento di questi giorni, discussione oggettiva di questo periodo è cosa sarà della Panarotta, in pratica è stata inserita la dicitura, compatibilmente con le scelte di gestione che saranno adottate.

* Turismo:

- Adattato l'obiettivo in relazione alle variazioni.

Pertanto il completamento del cambio di ambito della A.P.T. L'implementazione dell'operatività, il miglioramento della fruibilità di interesse da parte del turista, e del cittadino, mediante la creazione di percorsi sia fisici, che virtuali, al fine di consentire un'esperienza completa ed integrata alla scoperta del territorio, anche in relazione al progetto, finanziato dalla Provincia, di realizzazione della cartellonistica su tutto il territorio comunale.

- Istituzione del Tavolo del turismo.

Con il fine di favorire un confronto costante, e continuo, relativamente allo sviluppo della promozione in Valle, che coinvolga i Comuni del nuovo ambito A.P.T. con cui ci siamo impegnati a collaborare in modo fattivo. L'ultimo incontro è avvenuto venerdì pomeriggio, con i Comuni di Baselga, Bedollo, Fornace ed Albiano, ed i rappresentanti delle categorie economiche locali.

- Sostenere le iniziative promosse dal Consorzio, associazioni e Società sportive, che intendono promuovere, e animare, il territorio.

- Individuare e sviluppare nuovi punti di interesse sul territorio, e la relativa messa in rete in collaborazione con Enti, associazioni, Società sportive e privati.

- Promozione, realizzazione e sensibilizzazione ambientale, culturale, ricordando la tempesta Vaia.

* Missione 8: Urbanistica e assetto del territorio. Edilizia abitativa.

- Predisposizione del Piano Edilizio Montano e Piano Baite PEM

Ne abbiamo parlato questo pomeriggio con l'Assessore Dallapiccola.

- Individuazione delle zone camper per la sosta breve, e dotate di relativi Servizi.

- Recupero del complesso ex scuole di Vigo, restituendo gli spazi in condivisione alle comunità locali, quindi, frazione di Vigo e Ferrari, e creare spazi per alloggi di emergenza, co-housing e alloggi per giovani coppie.

* Sviluppo sostenibile del territorio, e dell'ambiente:

- Riqualficazione del Dos di Miola.

E' stato confermato il contributo, anche dell'area di Prestalla, con riferimento alla realizzazione di un'area faunistica, integrata in un percorso turistico-didattico, che tocchi i vari punti del territorio partendo dal Biotopo fino alla parte sopra il dosso del lago e di Miola, con possibilità di stazionamento presso lo Stadio del ghiaccio, partenza e sviluppo di percorsi per costituire attività di carattere turistico, e didattico.

- Valutare progettazione e sistemazione ambientale delle aree prospicienti il lago, anche con riferimento alla sistemazione funzionale, al miglioramento di qualità delle acque.

In questi giorni stiamo predisponendo l'affidamento per valutare la sistemazione, anche in relazione a quelle previste sul Lungolago, che possano integrarsi con il miglioramento di qualità delle acque del lago di Serrai.

- Realizzazione aree-cani, anche in collaborazione con il Servizio Ripristino della Provincia, che ha già dato disponibilità e sta progettando l'area nei pressi dell'abitato dei Ferrari.

- Miglioramento dell'accessibilità del giro ai laghi, in collaborazione con il Servizio Ripristino della PAT - SOVA -

* Acquedotti.

- Riqualficazione generale della rete acquedottistica e fognaria, anche in relazione alle domande di finanziamento presentate sul PNRR "Iniziativa acqua, bene comune" nello scorso mese di ottobre.

- Realizzazione sotto Servizi in area residenziale, di sviluppo, non ancora dotata.

Alcune zone sono carenti in termini di sotto Servizi, anche a seguito di un'edificazione che negli anni si è fatta sempre più importante.

- Cura dell'ambiente mediante la riduzione di rifiuti, e riuso materiali.

- Implementazione di Regolamenti per favorire le iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza, il mantenimento del territorio e dei beni comuni.

Si fa riferimento all'iniziativa della Cittadinanza Attiva, oggetto della Mozione presentata due Consigli fa.

- Favorire la possibilità di avere un maggior numero di corse da e per Trento, quindi, il miglioramento dei Servizi pubblici. Avremo un incontro a metà mese con Trentino Trasporti in merito alla verifica puntuale delle fermate, che sono ai limiti dell'accettabilità, stiamo predisponendo anche l'acquisto di pensiline al riguardo.

In riferimento alla permuta della pp.ff. 7950 C.c. Miola, bene pubblico strada, con parcheggi mercato,

per attrezzature e Servizi pubblici locali, area sportiva zona Stadio del ghiaccio, l'Assessore Dallapiccola potrà entrare più nel dettaglio.

- Individuazione zone da adibire a parcheggio pubblico, nell'abitato di Rizzolaga.
- Sistemazione della viabilità.

In riferimento a quanto giustamente osservato dal Consigliere Micheli, ovvero, l'accesso al complesso delle ex colonie, inserito all'interno del D.U.P.

- Allargamento e sistemazione parte iniziale della strada al Canè.

Abbiamo problemi segnalati da anni riguardo l'accesso alla zona del campeggio, la parte bassa della strada di accesso al Canè.

- Acquisizione stipula convenzione con privati, finalizzata a garantire la presenza di parcheggi di prossimità, nell'area di via Targa a Montagnaga.

L'intento è di migliorare la viabilità all'interno delle frazioni, quindi, trovare spazi idonei dove poter parcheggiare le auto.

- Adeguamento viabilità di accesso dalla S.P. 83, all'abitato di Tressilla.

Immediatamente a monte della rotatoria appena realizzata.

- Riqualficazione energetica struttura della Caserma dei Vigili del fuoco.

Oltre al completamento, e rimodernamento discorso portoni, piano terra e interrato, già precedentemente inseriti.

* Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

- Favorire l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità.
- Raccogliere informazioni in merito ai bisogni delle famiglie, cercando forme di sostegno adeguate.
- Consentire ai cittadini di presentare domande, e modulistica, presso gli Uffici comunali, evitando disagi e spostamenti.

Al riguardo potrà essere più precisa, con appositi dettagli, l'Assessora Anesi Graziella.

- Completamento attivazione del nuovo Polo ambulatoriale.

Come già detto, è entrato in Servizio oggi.

- Dotazione di arredi idonei al funzionamento della struttura, e attivazione di Servizi alla cittadinanza.

Il nostro vice Sindaco sta lavorando per riattivare il Punto Prelievi, occorrerà una manifestazione di interesse, e tutta la procedura per attivarlo nel luogo ove, attualmente, sarebbe previsto lo spazio per la Guardia medica.

* Sviluppo economico, e competitività.

- Promozione e sostegno iniziative, incentivazione all'apertura, allo sviluppo di attività industriali, artigianali e commerciali, supportando iniziative messe in campo a livello provinciale, e nazionale.

* Energia, diversificazione fonti energetiche.

- Inserimento del passaggio sull'installazione dell'impianto fotovoltaico sul palazzetto dello Stadio del ghiaccio esistente.

Anche al fine di creare una Comunità energetica di Altopiano i cui proventi saranno destinati alla riqualificazione del territorio, al servizio, oltre gli incentivi per l'installazione di fonti rinnovabili.

- Valutazione dell'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture di edifici pubblici.

Ad esempio la Caserma dei Vigili del fuoco, la scuola elementare, ricorrendo anche ai contributi del Conto termico.

- Valutare la fattibilità della nuova Centralina idroelettrica, anche con ricorso ai Fondi sul PNRR, quindi, Rio Fregasoga e serbatoio di Rizzolaga.

Sono stati inseriti all'interno della domanda di contributo.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi in merito? Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Un paio di chiarimenti. Se ho ben capito, all'inizio si è parlato di un'eventuale riapertura dell'asilo di Montagnaga, una struttura non comunale, però, mi sembra un controsenso visto che il tutto si sta accentrando nel nuovo Polo unico dell'infanzia nelle Paludi di Rizzolaga. Pertanto, vorrei capire bene come è coinvolta l'Amministrazione in questa iniziativa, e quale sia il suo pensiero al riguardo.

In merito all'eventuale finanziamento di opere sulla Panarotta mi chiedo se sia all'interno di un sostegno reciproco, nel senso che noi sosteniamo la Panarotta, e altri Comuni sostengono i nostri impianti come il Redibus.

In considerazione della recente modifica degli ambiti A.P.T. mi chiedo se non fosse il caso di

abbandonare il sostegno alla Panarotta, e indirizzarsi su altri impianti simili, magari all'interno dell'ambito geografico della nuova A.P.T. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fontana. Prego Sindaco.

SINDACO: Parto dalla seconda domanda. E' un tema assolutamente presente, abbiamo ereditato la contribuzione con la Panarotta nell'ottica di solidarietà con gli altri Comuni dell'Alta Valsugana, è stata un'iniziativa di anni fa per cercare di sostenere un'attività che ci tocca relativamente poco, nel senso che sono perfettamente consapevoli che da Pinè è molto più facile andare in Val di Fiemme che non in Panarotta.

Siamo quasi equidistanti tra Bondone, Panarotta e Val di Fiemme, però, con caratteristiche e piste decisamente diverse. Ripeto, in un'ottica di solidarietà tra Comuni l'iniziativa è lodevole, non ricordo la nostra contribuzione annua, ma è nell'ordine di circa € 5.000 per il sostegno dell'attività.

Il problema a monte è più grave, nel senso che la Panarotta stessa non sa che strada voglia prendere in questo momento, c'è una perdita annua di gestione molto importante, che viene colmata dalla contribuzione di tutti i Comuni, dalla Provincia e da altri soggetti.

Il solo funzionamento invernale, per un periodo molto ristretto, tra l'altro con i costi di energia da affrontare al momento, rende la gestione assolutamente improponibile. Stanno pensando di realizzare un Bacino per l'innevamento artificiale, però, ci sono importi notevoli di realizzazione, con dei risvolti che, se non allargano l'utilizzo dell'area, potrebbero, di fatto, non giovare alla comunità. E' un dibattito assolutamente aperto.

Dell'asilo paritetico di Montagnaga ne abbiamo discusso anche in Giunta, è un'iniziativa privata realizzata dalla parrocchia, e da un Comitato di genitori. Si è fatto un ragionamento di diverso tipo, la localizzazione dell'asilo rispetto i tre asili esistenti, il normale transito e gli spostamenti delle persone che vanno verso Pergine o Trento, che possono passare da Pergine.

Evidentemente deve essere un intervento strutturale, e non frutto di un'iniziativa estemporanea che dura tre anni, magari gli anni in cui lo promuovono i genitori, tant'è che la parrocchia e la Curia stessa hanno chiesto la disponibilità, anche al Comune, per garantire che questa struttura potesse entrare in modo sistemico con la struttura prevista presso il nuovo Polo, presso le ex colonie.

Se la struttura è integrata e c'è un equilibrio logistico ci sta, e su questo non possiamo negare la presenza di bambini all'interno del paese di Montagnaga, che vede il viale con problemi di riqualificazione molto importanti, infatti, abbiamo in corso continue interlocuzioni con ITEA per risolvere l'annosa problematica delle ex scuole.

E' stato effettuato anche un sopralluogo poche settimane fa con riscontri peggiori di quelli aspettati, quindi, mettendo insieme tutti gli elementi, a patto che la struttura entri in modo stabile all'interno dell'organizzazione dell'infanzia del nostro Altopiano, è stata una scelta che ci siamo sentiti di sostenere, a patto di avere garanzie e assicurazioni, che la struttura possa essere parte integrante del sistema di prima infanzia del nostro Altopiano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per le risposte. Altri vogliono intervenire? Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Valgono le stesse riflessioni fatte in precedenza perché questo D.U.P. vede la stessa impostazione della variazione di Bilancio appena approvata, quindi, a parte la povertà di opere viste nella parte straordinaria, che perlopiù riguardano le manutenzioni e cose ordinarie, mi sono chiesta cosa vanno esattamente a finanziare i € 20.000 alla Polizia municipale.

Ogni anno continuiamo ad investire molto su questo Corpo, per cui, sarebbe bello avere anche una rendicontazione dell'attività svolta, soprattutto di prevenzione, visto che questa gestione associata ha dei costi molto alti in termini di fornitura, di attrezzature, macchine, eccetera.

Un'altra riflessione è sulla biblioteca. Ho visto che non sono previste assunzioni, non è prevista una soluzione di tipo convenzionale con altri Enti locali, né tanto meno l'applicazione di una gestione associata del Servizio di biblioteca. La soluzione implementata è la chiusura, l'interruzione del Servizio pubblico per garantire le ferie ai dipendenti.

Pertanto vorrei avere delucidazioni su come si intende procedere perché se la biblioteca vuole assumere anche un connotato studentesco-universitario, come la volontà esplicitata nel D.U.P. penso che occorra una programmazione in termini di adeguata fornitura di risorse umane qualificate per una biblioteca degna della nostra L.A.C.

Le risorse le abbiamo applicate su opere importanti, che vedranno i loro benefici in futuro, e non rispondono all'attuale esigenza contingente della nostra comunità. A pagina 16 sono elencati una serie di interventi sulla viabilità, sicurezza stradale, piste ciclabili, molto ben dettagliati a cui si dà assoluta priorità.

Di converso, però, non vedo congruità di azioni e applicazione di risorse, stessa cosa per la pista

ciclabile dove si parla di una pista che va da monte Sover fino a Pergine, Trento, ma non vedo alcuna progettualità al riguardo né per il nostro Comune, né per i Comuni limitrofi.

Si parla della volontà di proseguire con la riqualificazione della zona lago, di reperimento Fondi per indennizzare gli agricoltori, quindi, incentivarli a spostare la loro location produttiva, ma non vedo altrettanta concretezza in termini di allocazione delle risorse.

Mi si consenta un commento sull'area-cani. Dieci anni fa sono stata una delle fondatrici dell'Associazione locale SOS Animali Pinè, siamo sempre stati contrari ad attivare l'area-cani, al di là dei costi anche in termini di manutenzione.

Sarebbe bello attivare i patti di collaborazione, attuabili con il Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni, e trovare la formula con l'associazione locale per valorizzarla anche in termini di obiettivi e riconoscimento reciproci.

Ripeto, siamo sempre stati contrari all'area cani perché dal punto di vista dell'utilità sulla loro educazione non è la soluzione migliore, ed è anche pericolosa. Inoltre, il nostro ambiente non necessita di una tale area perché è già un'area-cani naturale.

Non è assolutamente necessario limitare i cani in un piccolo recinto, per cui, mi chiedo da dove venga questa idea, se c'è stato un particolare impulso da parte di qualcuno, ma più che altro è una curiosità.

Mi spiace vedere che il saldo natalità è ancora negativo, è ormai un trend consolidato, riusciamo a crescere come popolazione solo grazie al saldo migratorio. Nella programmazione dei posti sulle materne, e sul nido, c'è una tendenza a decrescere, per cui, mi chiedo se realizzare un Polo unitario unico sia la soluzione migliore, oltretutto impoverirebbe le frazioni che nei loro asili, nelle scuole d'infanzia locali, vedono uno degli elementi di vitalità di quei centri.

E' un elemento importante di socialità anche per i bambini perché crescono in ambienti più piccoli, dove hanno una loro precisa identità. Non so se dal punto di vista pedagogico questa sia la soluzione migliore, al di là della location scelta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Assessore Gennari per la risposta.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Il tema della biblioteca l'abbiamo affrontato in un paio di Consigli fa, ma scontiamo la mancata programmazione tempestiva dell'assetto sul personale, peraltro lo scorso 15 novembre ho partecipato all'incontro organizzato dal Sistema Bibliotecario Provinciale, al Teatro Sociale, dove si sono discussi tutti i problemi che interessano le biblioteche, e sono davvero tanti.

Si è discusso, soprattutto, sul loro futuro, su come intenderle, come aggiornarle rispetto le esigenze odierne, sono state dette cose molto interessanti che spero possano trovare uno sviluppo nel proseguo.

Una delle cose è stata sostenuta da me in qualche Consiglio fa, ovvero, quando si programma una nuova biblioteca, soprattutto con una vocazione sovra-comunale, è importante immaginare fin da subito l'assetto del personale che vi opera.

Non voglio aprire nessun tipo di polemica, è un tema che ci sta a cuore, però, devo necessariamente riallacciarmi ai concetti espressi l'altra volta, ossia, la natura sovra-comunale deve tradursi in un impegno economico dei Comuni facenti parte di questa nuova rete, non possiamo immaginare di caricare sulla nostra biblioteca anche gli oneri amministrativi delle altre biblioteche con cui facciamo rete.

Uscire dalla logica del rimborso, avuta finora, ed entrare in una logica di compartecipazione, per cui ogni Comune si dota di personale, che mette a disposizione delle proprie strutture, ma anche della nostra struttura sovra-comunale.

Sulla base di questo ho iniziato a ragionare, soprattutto con il Comune di Bedollo perché è con esso che dobbiamo stipulare la nuova convenzione, anche per dimensioni del centro, hanno condiviso questo ragionamento e mi ha fatto molto piacere. Hanno capito che questa biblioteca la dobbiamo far decollare insieme, deve esserci uno sforzo comune.

Ho avuto degli incontri con il Sindaco, il vice Sindaco, sembrava ci fosse una soluzione a portata di mano perché stava rientrando una dipendente, che mancava da un po' di tempo per la Legge 104, per motivi famigliari era assente dal lavoro. Abbiamo cominciato a ragionare per far sì che questa dipendente potesse dedicare la parte preponderante delle ore settimanali alla biblioteca comune.

Cosa è successo? Notizia dell'altro giorno, questa dipendente rientrerà ma, visto che non ha ancora risolto completamente i problemi famigliari, si avvarrà di una serie di Leggi, di opportunità...*voci fuori microfono*...è la dipendente di Bedollo, esatto. Si avvarrà di tutte le prerogative, previste dalla Legge per chi si trova in analoghe situazioni, quindi, se rientrerà per due, tre ore a settimana è tanto. Quell'ipotesi è naufragata.

Al momento stanno ragionando sulla possibilità di riattivare un contratto con la Cooperativa, come abbiamo noi e anche loro fino a due, tre anni fa, per cui, dobbiamo trovarci all'inizio della prossima settimana per mettere giù un piano in questi termini.

Le assicuro che sono assolutamente concentrato, e attento, su questo problema perché l'apertura

continuata, soprattutto per gli studenti che più frequentano la biblioteca, è un traguardo che a mio avviso dobbiamo assolutamente raggiungere.

Vorrei che venisse raggiunto non solo con risorse, e il nostro impegno amministrativo, ma in modo condiviso. Noto che questa strada è stata in qualche modo accolta dal Comune di Bedollo, quindi, credo che andremo velocemente in questa direzione. Mi riservo di aggiornarvi nel prossimo Consiglio.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gennari. Prego Consigliere Fedel Mirko

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Rispondo per la parte area-cani, su cui la Consigliera ha posto delle domande. Sinceramente non la vedo una cosa inutile, anzi, è molto utile perché noi viviamo in un posto di montagna, però, lasciare i cani liberi di scorrazzare è illegale. Il proprietario è comunque responsabile, anche degli eventuali danni provocati dall'animale.

Se lasciamo i cani liberi di girare per il paese, oltre a creare eventuali disagi alle persone che non apprezzano, è giusto avere anche uno spazio da dedicare all'addestramento, all'utilizzo dell'area per le attività di gioco e di svago del cane.

Noi ci siamo adoperati per la sua realizzazione andando, con l'Assessore competente di Borgo, a visitare la loro area-cani. Ci sono delle particolarità che devono essere tenute in considerazione, ovviamente la pulizia.

Abbiamo già preso contatti con l'Associazione Animalista dell'Altopiano, capisco anche le preoccupazioni perché ne avevamo già parlato con loro, sinceramente anche i loro dubbi sono stati tutti fugati, e risolti.

Loro concordano sul fatto che la realizzazione di un'area-cani è giusta per il nostro territorio, può dare anche un Servizio ai turisti perché se guardiamo gli altri Comuni, anche solo Pergine ne ha più di una, a Tenna, a Pergine sul Silla, quindi, penso sia una cosa più che necessaria.

La progettazione è parte di un progetto più ampio, di rivalorizzazione del territorio di Pinè, in particolare di quella zona. L'area-cani che abbiamo in mente verrà progettata in collaborazione con il SOVA, che ringrazio, e diventerà un punto a favore del nostro territorio.

Verrà divisa anche per garantire alle femmine, soprattutto in calore, di non avere contatti con maschi, e ci sarà la possibilità, anche futura, di utilizzarla come campo da addestramento. E' un'opera più grande rispetto ad una semplice area-cani, in ogni caso la ringrazio per la domanda.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco...prego Consigliera.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ringrazio il Consigliere per la risposta, solo una precisazione. Io non intendo dire che l'Altopiano è un'area cani naturale, dove si devono lasciare liberi, ovviamente si portano a passeggio con tutte le sicurezze del caso, ci mancherebbe altro.

Visto che c'è questa sensibilità, e mi fa piacere, anche se non ritengo utile l'area-cani, ma è una mia valutazione, ciò che servirebbe molto sull'Altopiano è un'area di ricovero per i cani, per le 24 ore dal recupero.

Sono anni che lo chiediamo perché, di fatto, noi siamo riusciti a far stipulare al nostro Comune, con la scorsa Amministrazione, una convenzione con il canile di Rovereto perché molto moderno, confortevole, ben organizzato rispetto al canile di Trento e, soprattutto, è in grado di rieducare molto meglio i cani.

Al di là di questo, la Legge prevede di avere uno o due box di recupero per le prime 24, addirittura 48 ore, dove sarebbe possibile riuscire ad identificare il cane, e farlo recuperare dal proprietario senza dover andare al canile e, magari, prendere una sanzione più importante.

Anche per la sicurezza perché, ad esempio, la nostra Associazione è sempre stata chiamata a recuperare i cani e, di fatto, non abbiamo il posto a norma di Legge, in sicurezza, dove portarli per il riconoscimento e ricovero.

Ripeto, vista la sensibilità, se il Consigliere Fedel può approfondire il tema, anche con l'Associazione locale, perché sarebbe il caso. Abbiamo allestito degli spazi privati in questo senso, ma non sono sempre utilizzabili e, comunque, dipendono dalla proprietà privata, oltretutto non sono a norma di Legge. E' un qualcosa assolutamente necessario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Consigliere Fedel Mirko.

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Anche su questo tema ci siamo già adoperati con l'Associazione, e siamo arrivati ad un punto quasi definito, visto che a Bilancio è presente anche uno stanziamento per l'acquisto delle gabbie, stiamo solo cercando il posto più idoneo dove inserirle, dopo di che acquistarle.

Ho già avvisato l'Associazione, la scorsa settimana ho incontrato la rappresentante, ed a gennaio riprenderemo il discorso per allestire una zona "sicura" all'interno degli spazi del cantiere comunale, se

riusciamo a trovare un luogo, altrimenti, in un'altra zona comoda anche per i pompieri visto che sono loro i primi a recuperare gli animali.

Abbiamo fatto un altro passo avanti perché ci siamo adoperati anche con l'ASL di Pergine, in relazione alla prestazione di primo soccorso, riferito ai gatti che vengono trovati sul nostro territorio. L'Associazione portava il gatto dai veterinari privati, la fattura è arrivata giustamente in Comune perché l'Associazione non poteva farsi carico delle spese, quindi l'ASL, che ringrazio per la disponibilità, ci è venuta incontro.

Abbiamo stipulato una convenzione con loro per le prestazioni di primo soccorso dei gatti abbandonati. In ogni caso è un tema che ci sta a cuore, che va gestito e troveremo sicuramente il modo per farlo nel più breve tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Assessore Gennari.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: considerazione sulla questione cani. Intervengo come una persona che ha sempre vissuto con un cane in casa, quindi, conosco il valore di questi animali, e quanto danno. Chi ha un cane lo sa, non serve una spiegazione. Si sa, soprattutto, che è un animale sociale, che soffre più degli altri la lontananza, la solitudine e l'abbandono.

Perché dico questo? Chiaramente c'è il problema dei cani randagi, da raccogliere, da recuperare anche per una questione di sicurezza, però, c'è anche il problema dei cani maltrattati. Io sono dovuto intervenire, più volte, l'ultima la scorsa settimana chiamando le Guardie cinofile, presentando una denuncia in Procura e facendo intervenire la Procura della Repubblica che disponeva sequestri.

A giudizio dei veterinari, anche provinciali, cani totalmente abbandonati in un luogo isolato, buio, freddo, senza nessun riparo, per loro non era un maltrattamento perché, magari, ogni tanto avevano del cibo, ma non è neppure vero perché so chi lo portava, ed alla fine è intervenuta la Procura.

A me piacerebbe che da parte delle associazioni, da parte di tutti noi perché è un dovere civico, e non un compito riservato solo a chi ha questo ruolo istituzionale, si tengano gli occhi aperti perché ci sono molte situazioni dove i cani sono maltrattati.

Mi riferisco non solo ai cani abbandonati, lontani dai padroni, dalle persone, ma anche ai cani tenuti a catena corta. Ho trovato un cane che aveva una catena di 30/40 cm. e non riusciva nemmeno ad accucciarsi. Su queste cose, anche da parte delle Autorità, noto un atteggiamento superficiale..."Ma sì, faremo qualche cosa..."

A me piacerebbe che ci fosse una maggiore sensibilità da parte di tutti, e chi si occupa dei cani, oltre ad occuparsi dei randagi, dove metterli provvisoriamente, dove spostarli, eccetera, fare anche un'opera di sorveglianza, e di denuncia.

Io l'ho fatto, e lo farò sempre, però, credo che chi si occupa prevalentemente di queste situazioni debba attivarsi nelle sedi competenti, anche "rompendo le scatole" a volte bisogna insistere con la Forestale, piuttosto che con i veterinari provinciali, che diano un resoconto, che spieghino cosa hanno fatto, qual è il risultato del sopralluogo.

Alla fine se, nell'ultimo caso, la Guardia cinofila non avesse presentato la denuncia non sarebbe successo assolutamente nulla, e quei cani sarebbero ancora lì, abbandonati. E' solo una considerazione che faccio a chi si occupa, e a chi ha a cuore la vita e la sorte di questi nostri compagni di vita. Cerchiamo di essere attenti, e di segnalare qualunque ipotesi di maltrattamento, che non sempre è evidente.

C'è il maltrattamento delle bastonate, della denutrizione, però, c'è anche un maltrattamento meno visibile, più coperto, apparentemente non così forte, e violento nei confronti degli animali, invece, può essere addirittura peggio perché, secondo me, un cane preferisce prendere una bastonata dal padrone, e dopo stargli vicino, piuttosto che essere totalmente abbandonato, ed integro. Tutto qui.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ultima cosa e poi chiudo questo argomento. Condivido ovviamente le parole dell'Assessore, in questo senso vorrei spendere due parole a favore dell'Associazione locale SOS Animali Pinè. E' operativa da dieci anni, prima c'era la Presidente Maria Rosa Mattivi che da sempre ha avuto attenzione sui casi di maltrattamento su tutto l'Altopiano, in realtà su tutto il Trentino.

Maltrattamenti non riferiti solo ai cani, ma anche agli animali di allevamento, nei maneggi, noi siamo intervenuti in situazioni dove c'erano cavalli senza cibo, abbiamo fornito cibo per mesi, per anni.

Ci siamo costituiti parte civile in un processo per maltrattamenti gravissimi su un cane, siamo sempre intervenuti, e ci siamo occupati dello stato di abbandono dei cani per anni. E' importante l'attenzione e la vicinanza a questo tipo di associazioni, anche culturali, perché di fondo hanno la cultura del rispetto.

Ultima riflessione. Ricordo che gli Enti locali dovrebbero stanziare dei Fondi per la sterilizzazione delle colonie feline, che l'ASL esegue a prezzi simbolici, perché si creano ogni anno delle piccole colonie,

anche nei centri, vicino l'asilo, che noi teniamo monitorate ma, puntualmente, non abbiamo i Fondi per occuparcene, quindi, esiste anche questo aspetto. Quel tipo di prevenzione fa venir meno il randagismo, le malattie, eccetera.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Consigliere Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Solo per precisare che l'ASL, attraverso la convenzione stipulata, si era impegnata a sterilizzare anche gratuitamente le colonie feline, se sono 50000 gatti ovviamente hanno un problema, anche per loro i Fondi sono limitati. Avevano anche proposto di eseguire dei monitoraggi sul territorio, prendere i gatti e sterilizzarli, a rate, nel corso dei vari anni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Ne approfitto per ringraziare l'Associazione con cui abbiamo iniziato a collaborare dal 2020, ci siamo sentiti più volte per affrontare i vari problemi, come le gabbie, i cani randagi, i gatti e quant'altro.

Riguardo la Polizia locale la rendicontazione è stata fornita, era partita bene con il nuovo Comandante, che si era premurato di eseguire un resoconto dettagliato dell'attività svolta nel corso del 2021. Purtroppo siamo nuovamente senza Comandante, in attesa di definizione della vertenza.

A livello di stanziamenti per la Polizia locale siamo al di sotto di quanto stanziato, il personale è carente e c'è grossa difficoltà sull'assunzione. Come Altopiano avevamo anche fatto richiesta per avere due stagionali, questa estate, però, non c'è personale disponibile per svolgere questo tipo di lavoro.

In riferimento alle opere ho sentito dire che non abbiamo fatto niente, le ho buttate a pioggia senza pensare tanto, però, mi vengono in mente € 1.100.000 di acquedotto verso Faida, i € 60 mln. per l'intervento sullo Stadio del ghiaccio, piuttosto che i € 3 mln. sul PNRR, € 500.000 presi come contributo dalla Comunità di Valle per la riqualificazione delle ex scuole di Vigo.

L'intervento sulla Casa Rododendro, il contributo della Comunità di Valle per la riqualificazione della ? al Bedol Pian, € 100.000 per la sistemazione strade, definiti in questi giorni. Circa € 600.000 per interventi su varie strade, solo per il 2022, a cui si è fatto riferimento in precedenza. Sulla riqualificazione del lago è in corso, in questi giorni, l'affidamento dello studio per il sistema di fitodepurazione, un'attenzione anche alla qualità delle acque.

Al SOVA va un grande ringraziamento per una serie di interventi, al di là dell'area-cani, si è impegnato ad effettuare l'intervento di sbarriamento e miglioramento dell'accesso al giro laghi, che coinvolgerà Piazze e Serraia, con la realizzazione di un nuovo tratto a pendenza ridotta a partire dalle colonie, verso Campolongo.

Il completamento di via Roma, la sistemazione di via Piana che si aspettava da anni, per oltre € 600.000 di intervento, che avrà inizio il prossimo anno. Sono solo alcuni dei lavori in pista in questo momento. Non entro nemmeno nel dettaglio delle richieste di finanziamenti su Fondi PNRR, e quant'altro.

Riguardo gli asili, dal punto di vista pedagogico ne abbiamo già discusso ed è inutile rientrare sull'argomento. La collocazione è stata individuata proprio da esperti del settore, come collocazione ideale immersa nella natura.

Sulle comunità locali, è vero che ogni paese vale allo stesso modo, però, la collocazione attuale rende davvero difficoltosa e pericolosa, in alcuni tratti, la presenza di asili. Pensiamo a Miola dove abbiamo una struttura che, di fatto, è collocata su quattro livelli, quanto più lontano si possa immaginare dalle indicazioni pedagogiche attuali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Solo una replica. Sto parlando delle opere inserite nel D.U.P. a pagina 176, opere di questo e dei prossimi anni. Mi riferisco esattamente a queste opere, con importi esigui, di manutenzioni e sistemazioni varie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Sindaco.

SINDACO: Una replica rapidissima. In un momento di crisi di questo tipo andare a programmare chissà quali opere non possiamo, evidentemente, dare fondo a tutte le iniziative che certamente abbiamo nel famoso "libro dei sogni". Fino a quando non c'è la certezza del finanziamento non possiamo impegnarci.

Una premessa che, forse, non ho fatto in precedenza. Il D.U.P. è stato redatto in questo momento particolare, verrà aggiornato in sede di stesura del Bilancio di previsione 2023, e lì troveranno spazio ulteriori dettagli, anche all'interno del D.U.P. stesso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel Damiano.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Vorrei un chiarimento rispetto la creazione dell'area faunistica, mi piacerebbe capire la proposta nel dettaglio in termini di superficie interessata, e di prospettive di gestione, visto che si tratta di un intervento particolarmente oneroso dal punto di vista gestionale, sia come risorse economiche, che come impegno di cura quotidiana, di attività che, sicuramente, il Comune non è in grado di effettuare in maniera diretta.

Inoltre una considerazione che si riallaccia ai ragionamenti, fatti dai colleghi in precedenza, sulla proposta del Polo unico dell'infanzia. A tal proposito il Sindaco ha appena confermato che in momenti di ristrettezze economiche non si possono accogliere tutte le istanze, e soddisfare le volontà che un'Amministrazione, in buona fede, può avere.

Però, dagli interventi menzionati questa sera, dalle situazioni snocciolate in termini di strutture, di edifici di proprietà comunale, mi chiedo quale sia la logica di intervento in un contesto di ristrettezza di risorse perché ciò che emerge, a mio avviso, è una capillare suddivisione, una frammentazione delle stesse su un'innomerevole quantità di strutture, e di edifici, senza riuscire a finalizzarle e concentrarle con effetti tangibili.

Ne abbiamo parlato in merito agli spazi di archivio, rispetto i Centri di aggregazione, anche legati alle attività sportive, in particolare al Bedol Pian. Mi chiedo se c'è una visione, soprattutto di lungo termine, legata agli interventi che, man mano, le Amministrazioni fanno, e dovranno fare, nel tempo. Chiaramente il tutto comporta anche dei costi di gestione che, spesso, troviamo difficoltà nel sostenerli.

Non ultimo l'elemento dell'uso del territorio, con la creazione di nuove strutture. Pochi giorni fa avevamo ragionato con il settore agricolo, che soffre per una mancanza di risorse in termini di spazi territoriali, legata principalmente all'esplosione che ha avuto la nostra comunità in termini di edificazione, non solo privata, ma anche pubblica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel. Prego Sindaco.

SINDACO: In relazione all'area faunistica è in corso uno studio, però, è ancora prematuro arrivare all'esposizione di una progettualità definita, sono stati fatti degli studi a livello di macro sistema. L'area interessata, attualmente ipotizzata, è pari a circa 5 ettari, al riguardo sono stati effettuati dei sopralluoghi con la Forestale, con i Servizi competenti, per la parte ambientale, coinvolgendo degli esperti, e per la gestione della fauna stessa.

Riguardo gli asili, e le strutture in generale, l'intenzione è cercare di ottimizzare le risorse pensando in modo razionale, senza soffermarsi particolarmente alla collocazione dell'asilo stesso. Noi abbiamo tre strutture che hanno dei costi, il Consigliere Micheli sa bene cosa significa fare il giro tutti gli anni, ogni anno sembra che tutti siano contenti, invece, l'anno successivo arrivano nuove segnalazioni.

Segnalazioni chiaramente sacrosante perché sono in condizioni davvero drammatiche, dal punto di vista pedagogico, abbiamo strutture collocate su più piani, alcune non hanno spazi esterni adeguati, in altre solo per fare una passeggiata sul territorio occorre prendere i bambini con la corda, attaccati l'uno all'altro, per evitare di essere schiacciati.

I nostri Uffici impazziscono per riuscire a soddisfare tutte le esigenze, visto che le strutture sono inadeguate, obsolete, che hanno bisogno di molta manutenzione. Accentrare e, contemporaneamente, riqualificare un edificio inutilizzato storicamente da decenni, se aspettiamo ancora la demolizione avverrà in maniera diretta per motivi di sicurezza.

Pertanto il tentativo di ottimizzare è quello, chiaramente da una parte si accentra il discorso dell'asilo, dall'altra parte c'è la necessità di curare edifici, aree, assolutamente bisognosi di interventi urgenti.

Mi vengono in mente le ex scuole di Montagnaga, ne abbiamo parlato ed ora si ipotizza la messa in sicurezza dell'area con l'abitato, e le attività che la neonata Pro Loco sta portando avanti, con rischi ed interferenze alle attività che la collettività sta portando avanti con tanta fatica.

Abbiamo l'area ex Baldessari a Miola, zona molto centrale in stato di abbandono da 20 anni, dopo aver effettuato un esproprio, è abbandonata a se stessa con tutte le necessità di spazio.

Sulle scuole di Vigo abbiamo già fatto un accenno in precedenza, una struttura che la comunità chiede, che ha bisogno di un intervento energetico, funzionale e di consolidamento statico, che riusciremo ad eseguire grazie al contributo della Comunità di Valle. Evidentemente non possiamo fare il passo più lungo della gamba, andando ad esaurimento di tutte le risorse, con i tempi che corrono dobbiamo cercare di muoverci con cautela.

Si cerca di guardare il grande investimento, e il piccolo intervento, penso che in questo periodo ne siano stati fatti, o avviati, tanti. I tempi di realizzazione non sempre coincidono con i tempi sperati. Per il famoso marciapiede la fatica, da parte del nostro Assessore Dallapiccola, per partire con qualcosa, è davvero tanta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Assessore Dallapiccola.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Grazie Presidente. Lei Consigliere Fedel sta parlando dell'uso del suolo, noi stiamo ristrutturando un edificio, riprendendo in mano la colonia ormai fatiscente, per cui, parliamo di una proprietà del Comune da destinare alla scuola dell'infanzia.

Una grande opera è relativa allo Stadio del ghiaccio, che sicuramente non va a svantaggio del settore agricolo. Non abbiamo acquistato terreni ad € 400 al metro per realizzare nulla, pertanto, mi dica a cosa si riferiva parlando dell'uso dei suoli. Cosa intendeva? Solo per essere chiari.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere per la replica o la risposta.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Nel mio ragionamento mi riferivo a due aspetti, uno relativo all'impiego delle risorse, scarse, la loro frammentazione in termini di investimento, collegate anche alle spese correnti, su una miriade di strutture che il Comune ha in dotazione. Per essere esplicito mi chiedo se siamo in grado di scegliere, in termini di priorità, perché non tutti i desideri possono tradursi in necessità.

Non mi riferisco a situazioni specifiche, a scelte che l'Amministrazione sta effettuando, però, sicuramente non possiamo andare avanti in questi termini, cercando risorse e veicolandole su tutto ciò abbiamo, continuando ad incrementare questo patrimonio.

Rispetto l'uso del territorio ci sono degli esempi. In particolare, riferendosi al Polo unico dell'infanzia, è vero che la struttura è presente ma necessita di un ampliamento in termini di superficie del futuro edificio, anche questa sera abbiamo parlato di adeguamento della viabilità, che si traduce in un allargamento della carreggiata per servire la futura struttura.

Lo Stadio del ghiaccio non è una nuova occupazione, però, ad esempio, dovrebbe essere auspicabilmente la ricollocazione del campo arcieri, un'occupazione indiretta che dovrà essere, probabilmente, affrontata. Ritengo che altri esempi se ne possano trovare.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Assessore.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Sicuramente la sistemazione della viabilità avrà a che fare con l'uso del suolo per l'allargamento della strada. Per l'asilo abbiamo la ristrutturazione, e l'ampliamento verrà realizzato sul luogo del Comune, sicuramente non a svantaggio dell'agricoltura, non mi sembra che sia una zona agricola, non stiamo espropriando per ampliare, ma siamo nell'ambito di una pianificazione urbanistica dove è già prevista la destinazione, e non è sicuramente l'agricoltura.

Riguardo il campo arcieri non abbiamo mai detto di spostarlo in altra località, al di là dello Stadio, l'ipotesi avanzata è di spostarlo leggermente verso il parcheggio, per cui, non andremo sicuramente ad espropriare, ed eseguire altri interventi invasivi.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Sindaco.

SINDACO: Al di là di non comprendere bene alcuni passaggi della domanda, per il discorso della viabilità delle colonie ricordo che la stessa era già a doppio senso, è stata resa a senso unico per problemi di stabilità del muro di sostegno della strada, che va verso le colonie, e l'intervento è finalizzato ad evitare che le macchine vi transitino.

Dopo le colonie si passa da una strada pedonale, ad una promiscua pedonale-veicolare. Se pensiamo all'abitato di Campolongo la strada è talmente stretta che immaginare un giro ai laghi pedonale, ciclabile e contemporaneamente veicolare, è poco fattibile, per cui, se togliamo un po' di traffico all'interno dell'abitato va a vantaggio della fruibilità del giro ai laghi.

Ricordo che, oltre a quanto giustamente affermato dall'Assessore Dallapiccola, la zona dello Stadio del ghiaccio è tutta area per attrezzature sportive, chiaramente non occorre occuparla con campi sportivi, però, ai proprietari che hanno pagato l'Imposta IMIS...*poco comprensibile*... per aree agricole, per molti anni, bisognerebbe spiegare loro che hanno pagato per niente.

Evidentemente non c'è nessuna intenzione di occupare tutta l'area agricola per le attrezzature sportive, però, occorre avere un disegno che sia coerente con tutti i punti. Ripeto, se guardiamo tutto quanto ci accorgiamo che consumo di suolo ce n'è ben poco, l'intento è sicuramente di riqualificare.

Non capisco l'intervento nel dettaglio, nel senso che se bisogna concentrare il tutto su un paese, piuttosto che su un edificio, visto che stiamo frammentando sulle varie frazioni, evidentemente riteniamo che tutti i nostri concittadini debbano avere uguale dignità, per cui, di fronte a tante esigenze, senza voler frazionare artificialmente, e non arrivare da nessuna parte, l'intento è di riqualificare e dare ciò che i nostri cittadini ci stanno effettivamente chiedendo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Parto da un argomento trattato un po' di tempo fa. Io credo che non debba essere messa in dubbio una compartecipazione, un qualcosa di attivo da parte di più comunità, nel momento in cui parliamo di pratica dello sci, nel senso che ciò che dice Lei lo porto in analogia a tale pratica.

E' vero che l'Amministrazione comunale di Baselga di Pinè sosteneva, e sostiene, l'attività con i € 5.000, l'esercizio di un luogo dove si pratica la disciplina dello sci, quindi, spero che non sia in discussione tale sostegno, altrimenti, l'associazione si sentirebbe davvero a disagio se investiamo € 60 mln. per un pattinatore, e non abbiamo € 5.000 per lo sci.

Chiaramente il luogo è da ritrovare, nel senso dell'alveo delle decisioni, e dei partner che si avevano al Tavolo ai tempi, visto che da sempre siamo nell'Alta Valsugana, e mai abbiamo trattato come Istituzioni con la Valle di Fiemme, giusto? Mai avevamo trattato con Trento, quindi, in quell'ottica si era ragionato per un supporto, un sostegno, ed il riconoscimento di quel sito come dei Comuni dell'Alta Valsugana.

Andando al centro della Magnifica Comunità Pinetana c'era Civezzano, per cui gli assi nel tempo si muovono, quindi, dico di fare molta attenzione a mantenere il sostegno perché ci sono tantissimi studenti nella zona del perginese, e dintorni, visto che noi versavamo circa € 5.000 davamo la possibilità, ai nostri ragazzi, di cimentarsi su una pista, fare un'uscita domenicale fuori dal ciclo degli sportivi veri e propri.

Si può andare a Trento, al Bondone, l'Assessore allo Sport si prenda carico di avere dei contatti per addivenire ad un qualcosa che possa garantire lo spostamento su Trento, e viceversa. Dire a Trento: "Se sostenete lo Stadio del ghiaccio avrete l'accesso alla disciplina, e la possibilità di entrare." Secondo me questo è un mutuo, reciproco riconoscimento di strutture e peculiarità presenti sul territorio.

Sono contento di vedere che, in qualche modo, si riesca a stimolare il SOVA a sopperire ad una serie di richieste che, finora, non eravamo mai riusciti ad effettuare. Ricordo molto bene quando nel 2010/2012 ero andato dalle strutture competenti perché avevamo la volontà di portare a casa una ciclabile.

Difatti, ad oggi, siamo l'unica parte del Trentino dove il territorio non è provvisto di una ciclabile che possa collegare più Comuni, però, in quel frangente non avevamo dei contatti. Ho capito che, più che ragionare come Istituzioni, occorre farlo come clientelismo, non lo so, però, allora non avevamo dei contatti adeguati in quanto mi era stato detto: "Guardate, ci vorranno almeno sei anni per addivenire ad una programmazione in tal senso." Non ci credevo, ma non siamo andati molto lontani.

Abbiamo cominciato, ma non stiamo concludendo, quindi, fatevi parte attiva con il Comune di Pergine che ha € 780.000 ottenuti quando li abbiamo ricevuti noi, per addivenire ad un collegamento verso Pergine.

Se non vi piace denominarla "pista ciclabile" ricordatevi che se volete apprezzare i 500 o 600 metri di quella viabilità la percorriamo, se ce la facciamo, e quando ci sarà la riapertura della Faida- Riposo il cittadino scenderà e si accorgerà che dopo il ponte Ferrar si imbatte in un manto disastroso. Quella superficie è proprietà della ASUC di Faida, quindi, come programmazione resta all'interno dell'alveo del nostro Comune.

Pertanto spingete perché siamo nel territorio amministrativo di Pergine, però, siate consapevoli di avere un'esigenza sul paese, che non ha un collegamento su Pergine, o che verrà inficiato perché noi stiamo investendo a monte, ma a Valle ci sono delle murature che stanno cadendo, ed il manto stradale è impraticabile proprio nei pressi dell'abitato di Riposo.

La particella è gestita dalla ASUC di Faida, è gravata da uso civico ed arriva proprio al Capitello del Riposo. Ai tempi la popolazione aveva comperato il passaggio per arrivare a Trento, giù nelle vigne, e ne traeva sostentamento. Pertanto, c'è anche quella parte di territorio su cui occorre ragionare.

Quando mi si dice di ragionare sulla zona dei Paludi, e andiamo ad aprire un nuovo collegamento sbarrierato, è una bellissima cosa, però, cerchiamo di chiudere ciò che abbiamo perché con il maneggio c'è una convenzione, e la parte rimasta a fianco della viabilità va destinata a viabilità dolce.

Se possiamo andiamo in quel luogo dove sono già presenti le superfici, c'è una trattativa instaurata, andiamo nell'alveo della richiesta di mobilità dolce che ha quella struttura, quell'impresa, che merita il riconoscimento di una comunità visto che mobilita molte persone, molte economie, che operano in modo decoroso provvedendo allo sfalcio, e garantendo anche la bontà sul territorio.

Si dice di aver preso contatto con ITEA, spero sia riferito alla persona, al soggetto, perché l'Amministrazione comunale sta lavorando con ITEA da tempo, quando la precedente Amministrazione aveva deciso, ad esempio, su Montagnaga di dare in cambio il valore dell'edificio per garantirsi un intervento su un altro edificio.

Se c'è il rispetto e il decoro tra paesi dovrebbe essere riconosciuto questo fatto, abbiamo venduto il patrimonio di una comunità per garantire il patrimonio di un'altra comunità, abbiamo il coraggio di restituire questo valore? Sarebbe anche ora. Quando allora c'era il Presidente Ghirardini non so quante volte eravamo scesi arrivando ad uno stanziamento a Bilancio, dopo di che era cambiato il Presidente, cambiati gli obiettivi

e non so se quel finanziamento ci sia ancora.

Si parlava di una sistemazione parziale di Montagnaga, e della sistemazione del piazzale su Miola, non c'erano le risorse e le necessità per costruire nuovi edifici, ma c'erano le disponibilità per dare, quantomeno, un decoro all'abitato di Miola.

E' vero, ci sono tante cose, non so dove si possano reperire gli spunti, e dove l'Amministrazione percepisca le esigenze perché, ad esempio, per l'area faunistica io ho altri feedback sul discorso che si tratti di un'opera voluta, e riconosciuta come valenza.

Molto tempo fa mi ero interessato per capire se questa cosa potesse andar bene o meno, quindi, fatevi carico anche di quella parte di popolazione che, magari, non si rivolge a voi, ma lo fa attraverso la mia persona, la quale vi dice che non vede con piacere la realizzazione di quell'opera. Logicamente è da valutare, se valga la pena o meno.

Stessa cosa per l'area-cani. Apprendo ora che per differenti motivi e questioni, che la Consigliera Viliotti ha esposto chiaramente, non c'era la necessità di dotarsi di tale luogo, e ne sono convinto anche io. Forse la sensibilità della mia comunità è cambiata, non credo possa cambiare in due anni, probabilmente ci sono altri contatti.

Ai tempi nessuno si rivolgeva all'Assessore per presentare delle criticità, però, se il Consigliere di minoranza vi dice che qualcosa non va prendetene atto, vuol dire che una parte della comunità lo fa presente. Non fate l'errore che ho commesso io, ovvero, pensare di essere nella ragione, e non farsi carico di cose che sembravano di poca importanza.

In realtà, probabilmente, c'è qualcosa che limita l'accesso alla libertà di comunicazione quando ci si rivolge al Sindaco, o ad un Assessore. Ne abbiamo preso atto per i cimiteri, adesso con l'area-cani, ne prendo atto quando si parla dell'area faunistica e della pista ciclabile, quindi, ascoltateci perché, comunque, siamo elementi della comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti. Prego Sindaco.

SINDACO: Cerco di essere abbastanza telegrafico sulle varie istanze proposte. Riguardo il discorso del SOVA parleremo direttamente sulla motivazione, però, è da circa dieci anni che non veniva realizzato nessun lavoro, banalmente per la mancanza di un riconoscimento del lavoro svolto.

Sappiamo che il SOVA punta molto sull'impiego di persone che hanno problemi di varia natura, sia occupazionale che fisico-psicologico, quindi, i ritmi e i modi di lavoro spesso possono "indispettire". E' un Servizio di valorizzazione ambientale, ma l'occupazione è il primo scopo.

La prima cosa che ci hanno detto, all'inizio del 2021 anche alla presenza dell'Assessore Corradini, e poi dell'Assessore Dallapiccola, era: "Non sono stati buoni nemmeno a dirmi grazie....e non vengono più su..." La voce è da parte di addetti ai lavori, non ci sono clientelismi, né entrate particolari.

L'anno scorso ho disegnato personalmente, insieme all'Assessore Dallapiccola, alcune proposte inerenti le ciclabili, siamo andati umilmente, con il gruppo di lavoro e con il Parco giochi di San Mauro, dicendo: "Visto che vi occupate di valorizzazione ambientale, possiamo chiedervi di intervenire?"

Con una disponibilità infinita sono partiti subito con la progettazione di oltre 300 chilometri di percorso ciclabile, il parco giochi doveva essere concluso quest'anno, però, per il discorso dei redditi di cittadinanza, eccetera, i lavori hanno subito un rallentamento, anche per la mancanza di operai del SOVA stesso, però, sono arrivati quasi all'ultimazione dei lavori. E' stata un'azione di umiltà totale, ne è testimone il nostro Assessore Corradini.

Riguardo ITEA non sono a conoscenza di contatti personali avuti a titolo di informazione, ma sono state valutate soluzioni pratiche. Il problema alla base di quelle due operazioni, ovvero Miola e Montagnaga, è che queste sono a carico di ITEA a valori molto alti, valori di costruzione, e non possono nemmeno fornircelle a titolo gratuito in quanto avrebbero una perdita rilevante a Bilancio.

Sono state valutate due soluzioni specifiche per le due realtà, da formalizzare, che permetterebbero di risolverle entrambi. A Bilancio non c'è nulla per gli interventi, sia per una che per l'altra situazione, non c'è un euro previsto attualmente né da ITEA, né dalla Provincia.

Sul discorso dell'ascolto penso che tutto si possa dire tranne che non ci sia, sicuramente se ci sono cittadini che vogliono parlare vengono ascoltati i loro problemi, da quello più piccolo al più grande. Dal punto di vista del problema psicologico può dire molto la nostra Assessora Anesi, di quanto venga investito nell'ascolto delle più svariate istanze. Se voi avete delle segnalazioni noi ci siamo, chiaramente non possiamo fare atti di fede, se c'è gente a cui non va bene la faunistica non bisogna realizzarla, sediamoci e cerchiamo di capire il perché non la vogliono, lo prendo come esempio e non come caso particolare.

In questi anni, non solo amministrativi ma anche professionali, abbiamo imparato che i famosi portatori di interesse, gli stakeholder, sono sempre tanti, quindi, cercare di ascoltare tutti coloro che sono influenzati dal nostro agire non è sempre facile, il tempo è sempre poco, sette giorni su sette, 24 h. su 24, occorre trovare anche lo spazio per vivere, però, cerchiamo di ascoltare tutti. Se ci sono segnalazioni siamo

qui per tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli...*voci fuori microfono...*mettetevi d'accordo...Prego Consigliere Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI PIERLUIGI: Grazie Presidente. Un commento all'intervento dei Consiglieri, perché occorre fare anche delle considerazioni storiche. Si fanno delle scelte politiche, che sta facendo questa Amministrazione dando anche seguito ad un programma elettorale, ed un risultato che non ha avuto precedenti nei dieci anni passati. Scelte che ha fatto anche la precedente Amministrazione.

Si è stati accusati sull'uso dell'avanzo di Bilancio, vorrei ricordare che tutto l'avanzo presente in precedenza era stato "buttato" nel piazzale Costalta, anche in quel momento c'erano dei problemi, c'era una Centralina da riparare, altri interventi da completare.

Difatti, la prima eredità si può definire con queste parole: "Casse vuote e case vuote" perché l'avanzo di Bilancio era stato consumato, quasi completamente, per il piazzale sopra citato, e le case vuote sono una biblioteca senza arredi, ed un Centro di Servizi Sanitari senza arredi. Si sarebbero potuti utilizzare.

Non ditemi che non è vero perché le variazioni di Bilancio, e le cifre inserite per completare gli arredi, sono state stanziare da questa Amministrazione dopo il 2020, se volete possiamo consultare gli Atti. Pertanto, ci sono scelte politiche che ognuno è libero di fare, in piena coscienza, dando seguito ad un proprio progetto, e programma elettorale, come sta operando l'attuale Amministrazione. Si è fatto in passato, e lo si fa anche ora.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bernardi. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Finalmente perché non avevamo una partecipazione così nemmeno per lo Stadio del ghiaccio...comunque, tanto perché lei sia responsabile di ciò che dice, e non può prendersi la leggerezza di mandare avanti affermazioni che non sussistono, la Centralina è stata oggetto di un problema denominato Vaia, prima portava oltre € 100.000 all'anno, per cui, non è stata tralasciata, ma si è intervenuti immediatamente con una somma urgenza. Prendo atto che dalla primavera del 2020 non si è proceduto, e lo abbiamo detto prima.

Pertanto lei non può nemmeno gettare in avanti ragionamenti sul fatto che non ci siano stanziamenti perché oggi ne prendete atto, avete chiesto variazioni a Bilancio su opere rispetto le quali dichiarate la piena ed esclusiva paternità.

Quando avete realizzato quelle opere lei non sapeva che si sarebbe dovuto inserire un altro importo? ...*voce fuori microfono...* Lei non lo sapeva, oppure, è la dinamica dell'utilizzo del soldo pubblico? Oggi ci avete chiesto di votare € 71.000 di variazione su un onere di progettazione, lei non lo sapeva perché mi sembra che, rispetto a me, sia più qualificato su quell'opera, giusto?

Lei sapeva che si sarebbe dovuti arrivare ad ulteriori € 71.000 solo per il progetto preliminare, siamo ad € 60 mln. e se l'incidenza è da € 300.000 ad € 70.000 sul passaggio, quanto è l'incidenza di € 70.000 su € 300.000? Fate una proporzione sui € 60 mln. e ci vedremo ancora. A questo punto auspico che si resti in quel quadro economico, altrimenti, anche lei ha manifestato la sua incapacità amministrativa.

Pertanto impariamo a ragionare e spiegare l'operato, credo che questo aspetto debba essere rilevato perché anche oggi mi si dice che c'è un sistema dei Vigili del fuoco fatiscente. Si sono fatti investimenti, non si è considerato, e andiamo a muovere qualche centinaia di migliaia di euro, non lo so, ma non avanziamo € 15.000 per permetterci un qualcosa a metano. Le scelte sono proprio politiche.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. In ogni caso la invito a moderare i toni, grazie. Prego Consigliere Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI PIERLUIGI: Grazie Presidente perché alzare la voce in quel modo, e dare dell'incapacità non credo sia decente in un Consiglio comunale, mi vergogno per questo. Io ho semplicemente detto che ci sono delle scelte politiche, le avete fatte voi e le stiamo facendo anche noi dandone atto.

Lei le sta girando a modo suo, e va bene, comunque anche lo spazio dato lo dimostra quanto stia andando avanti questo dibattito; la volontà di questa Amministrazione, espressa subito dal Sindaco, era di lasciare molto spazio, e di non interrompere gli interventi.

Ripeto, voi avete diritto a fare delle interpretazioni, delle dichiarazioni politiche, ma l'abbiamo anche noi, e non accetto che si alzi la voce, e si zittisca in tal modo. E' vergognoso.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Solo una precisazione. Ovviamente è legittimo che ogni Amministrazione faccia le proprie scelte politiche, ci mancherebbe altro, è ciò che distingue una proposta politica da un'altra. Sono sicura, però, che nel 2020 l'avanzo di Amministrazione fosse meno di € 800.000 perché c'erano i Fondi per mettere a gara i lavori per il marciapiede di Tressilla.

Lo ricordo perché avevamo chiesto al nostro Sindaco di farlo, e lui aveva risposto di no perché non si dà in mano un'Amministrazione ad un'altra se si perdono le elezioni con zero cassa, zero risparmi. Di questo ne sono certissima.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Scusandomi per il tono tenuto prima, confermo quanto appena detto dalla collega Viliotti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Una precisazione, senza andare avanti all'infinito. Io ero presente al Consiglio comunale del 30 agosto 2020, se non erro la data precisa, dove si era approvato il rendiconto dell'anno precedente, e l'avanzo c'era.

Entra nelle medesime logiche della gestione che si attua oggi, nel senso che a luglio abbiamo redatto il rendiconto, c'è stato un avanzo che è stato parzialmente utilizzato... *voce fuori microfono...* evitiamo polemiche, soprattutto nel parlare perché facciamo solo impazzire chi si trova a sbobinare la seduta. Interrompo il ragionamento e non andrei oltre, quantomeno su questo tema.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Per confermare quanto appena detto dal Sindaco, che è il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Non vedo nessuno, per cui, passiamo alla votazione del punto n 5: "Approvazione del D.U.P. 2023/2025".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 5	Cons. Fontana Stefano, Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Micheli Simone
Contrari	==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata esecutività

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 5	Cons. Fontana Stefano, Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Micheli Simone
Contrari	==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Do una rapida lettura delle deliberazioni inerenti i prelievi dal Fondo di Riserva di cassa:

- Deliberazione n. 176 del 27.10.2022:
 - € 174 per Servizi di pulizia.
 - € 73 per mobili e attrezzature d'Ufficio per Istruzione elementare.
 - € 1.300 per contabilizzazione IVA split payment del Servizio idrico.
- Deliberazione n. 183:
 - € 293 per manutenzioni impianti scuola media.
- Deliberazione n. 186 del 10.11.2022:
 - € 1.380,76 per oneri INPS.
 - € 369,17 per IRAP.
 - * Totale pari ad € 1.749,93. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Il prossimo Consiglio comunale avverrà a fine mese, pertanto...scusa, prego Consigliere Fedel.

CONSLIERE FEDEL DAMIANO: Chiedo se sia possibile avere aggiornamenti in merito all'espressione del parere, da parte del CIO, sul progetto preliminare dello Stadio, e quali sono i tempi di rientro delle anticipazioni che il Comune ha fatto sulle spese di progettazione, del contributo provinciale su quello stanziamento. C'è stato un grosso impegno, votato anche questa sera, per cui, quali sono i tempi di rientro per reimpiegare quelle risorse in altre necessità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Le risposte le dai subito, o successivamente?

SINDACO: Le do subito.

Relativamente al CIO è stato espresso un parere tecnico sugli elaborati, pervenuto poco dopo il Consiglio del 07 novembre. Abbiamo una serie di indicazioni, di richieste di integrazioni. Sono state inviate risposte, da parte nostra, in riferimento al business-plan e la parte progettuale, ora siamo in attesa di controdeduzioni da parte dello stesso CIO.

Per quanto riguarda i tempi va in approvazione la delibera dei criteri, che domani sarà in discussione in Provincia, se non erro nella IV Commissione, una volta definiti i criteri il progetto preliminare verrà inviato alla Provincia, dopo di che ci sarà il passaggio al Commissario nazionale.

La Provincia verificherà la congruità con i criteri, cosa che verrà fatta a breve per la necessità di passare al Commissario la parte tecnica del progetto, ed il contributo, dopo di che potrà essere svincolata anche l'anticipazione delle spese tecniche portate avanti finora per scavi, sondaggi e quanto è connesso. L'ordine di grandezza è di mesi, la pratica necessita velocità e da questo punto di vista diventa un vantaggio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci accingiamo a chiudere questo Consiglio comunale, come già anticipato il prossimo avverrà a fine dicembre, quindi, ci vedremo dopo Natale. Colgo l'occasione per augurare a tutti Buon Natale, Buone Feste a voi e alle vostre famiglie. Il Consiglio si chiude alle h. 22,39. Buon rientro a tutti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 22,390.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rag. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)